ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 13 Giugno 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9281

I FATTI DELLA BORSA DI GENOVA

alla Camera italiana

Una serie di progetti di legge approvati a tamburo battente

ROMA 12 (N). La Camera, nella sua seduta antimeridiana approva, senza discussione, il disegno sulle pensioni agli ufficiali subalterni. Discute e approva il disegno di legge relativo al personale degli stabilimenti militari di pena e dei depositi d'allevamento dei cavalli. Dopo un'abbastanza ampia discussione e la presentazione di emendamenti che furono respinti, si è approvato anche il disegno per il reddito fondiario. Senza discussione si approva l'istituzione di una scuola d'agricoltura e Pescia. Si discute e si approva il disegno di legge sul censimento del bestiame e si approvano altresì il disegno per una lotteria a favore della lega navale italiana e per il concorso del Governo nelle spese per l'acqua potabile per la stazione d'agrumicultura di Acireale. Si inizia poi la discussione del disegno di legge sulle modificazioni alle legge per i provvedimenti a pro della Sardegna.

Le infamie della speculazione borsistica

Nella seduta pomeridiana, Fasce, sottosegretario al Tesoro, anche a nome del sottosegretario all'Industria e al Commercio, rispondendo a Cavagnari, Chiesa e Pavia, deplora i fatti da loro lamentati e i metodi che in talune circostanze e per alcuni titoli hanno prevalso in Borsa. In presenza delle gravi condizioni della Borsa di Genova, il Governo, a mezzo del prefetto, invitava il presidente della Camera di commercio a provvedere affinchè la liquidazione si facesse in attesa poi di un provvedimento generale ormai pressochè pronto. Vista l'urgenza del caso, il Governo decretò alcune disposizioni intese a tutelare la buona fede del pubblico e riguardanti l'ammissione dei titoli e altre questioni di Borsa, come l'accertamento dei corsi e la negoziazione dei valori alla grida. Assicura che la massima vigilanza verrà esercitata per impedire la rinnovazion di fatti che possono compromettere la riputazione del nostro mercato e scuotere la solidità del credito pubblico.

Pozzo, sottosegretario di Grazia e Giustizia, conferma la dichiarazione fatta pochi giorni sono. Nel riaprirsi della Camera a novembre, il Governo presenterà un completo disegno di legge inteso a modificare le disposizioni del codice di commercio relative alle società per azioni. Assicura che l'autorità giudiziaria ovunque, e specialmente a Genova, vigila attentamente e spiegherà la sua azione qualora sia necessario.

Cavagnari si compiace degli intendimenti del Governo contro il dilagare dei deplorevoli maneggi di Borsa, e ritiene necessarie severe disposizioni punitive.

Chiesa lamenta che il Governo non abbia mandato alla Borsa di Genova un commissario regio a fare la liquidazione. L'autorità giudiziaria non ha applicato immediatamente l'articolo 293 del codice penale al sindacato della Ramifera. Presenterà quindi un'interpellanza perchè si eserciti un'azione indagatrice su quella autorità giudiziaria, che anche per altri fatti dà luogo a gravi dubbi e sospetti.

Pavia: E' contento dell'aperto biasimo del sottosegretario agli ultimi atti compiuti nella Borsa di Genova, città cui si rivolge, per la buona fede del commercio, l'occhio di tutto il mondo. Crede però che si sia stati troppo deboli contro quella falange di filibustieri, che crea artificiose posizioni per speculare, ingannando la pubblica buona fede. Il sottosegretario alla Giustizia ha detto che si sta preparando un progetto in proposito. L'oratore non ha molta fede che modificazioni alla legge sulle Borse e sulle società per azioni possano impedire le grandi bufere finanziarie della cosidetta delinquenza elegante, mentre basterebbe ricordarsi che, come l'artificio che inganna l'individuo è punito dalla legge comune, così potrebbe e dovrebbe esserlo quello che inganna la collettività.

Fasce ripete che il Governo ha imposto la liquidazione, ed era disposto a mandare un commissario regio se non si fosse fatta.

Pozzo conferma che l'autorità giudiziaria di Genova ha dimostrato la massima sollecitudine, ma il reato di aggiotaggio è di difficile accertamento.

L'ordinamento giudiziario

Senza discussione si approvano poi alcuni disegni di legge e si inizia una discussione abbastanza viva sugli articoli dell'ordinamento giudiziario, che con qualche emendamento sono approvati sino al nono.

La seduta è levata alle 19.25.

Nelle commissioni

ROMA 12 (N). Sono candidati della maggioranza della Camera nella commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra: Finocchiaro-Aprile, Fusinato, Carlo Ferraris e Crespi; e dell'opposizione Guicciardini e Sacchi.

La commissione che esamina il disegno di legge riguardante l'acquisto dell'isola di Caprera da parte dello Stato ha deliberato di presentare una relazione favorevole alla dichiarazione che quel monumento nazionale resti ai garibaldini di Caprera. Quanto all'acquisto dell'isola propone un articolo in cui si lascia arbitro il Governo delle trattative con gli aventi diritto.

Il Senato e le onoranze a Garibaldi

Il 4 luglio 1907 festa nazionale

ROMA 12 (N). Oggi al Senato, appena aperta la seduta, il presidente Canonico comunica la proposta di legge Cavalli-Cadolini perchè il 4 luglio 1907, centenario della nascita di Garibaldi, sia dichiarato festa nazionale. Si comunica pure che furono nominati a far parte della necessaria commissione i senatori Cadolini, Cavalli, Finali, Villari e Lorenzini. Questi si ritirano per preparare la relazione che presenteranno durante la seduta. Si riprende quindi la discussione del disegno di legge sulle disposizioni concernenti le armi e i pubblici esercizi, di cui si approvano nove articoli.

Si pone poi in discussione la proposta Cadolini e Cavalli. Villari, relatore, dice: Signori senatori. Il disegno di legge Cadolini-Cavalli esposto dai proponenti in un linguaggio degno del loro patriottismo, non ha bisogno di molte parole per essere a voi raccomandato. La vostra commissione lo ha approvato all'unanimità senza discussione e propone a voi di approvarlo del pari (approvazioni vivissime). Il disegno di legge è costituito da un articolo unico: Il giorno 4 luglio 1907, centenario della nascita del generale Garibaldi, è dichiarato festa nazionale.

Giolitti: Il Governo si associa al plauso col quale la commissione ha proposto al Senato l'approvazione di questo disegno, che risponde al sentimento unanime del Parlamento, del Governo e del paese intero (applausi vivissimi e unanimi).

Il disegno si approva con voti 71 favorevoli e 5 contrari. Il programma per le onoranze a Garibaldi è pure approvato con 72 voti contro 3.

La seduta è levata alle 18.15.

Le iscrizioni per il pellegrinaggio a Caprera

ROMA 12 (N). Il comitato parlamentare per l'onoranze centenarie a Giuseppe Garibaldi rammenta in un comunicato che il termine utile per l'iscrizione al pellegrinaggio di Caprera, con partenza da Civitavecchia, scade il 20 giugno corrente e raccomanda che le iscrizioni si effettuino a tempo per poter segnalare preventivamente il numero dei passeggeri alla società di navigazione.

SASSARI 12 (N). Davanti al pretore del secondo mandamento si procedette al riconoscimento del lenzuolo che avvolse la salma di Garibaldi. Il lenzuolo ora è in potere del comune e conserva tuttavia le traccie delle macchie lasciate dal cadavere.

IL CASO NASI

ROMA 12 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Trapani che Nunzio Nasi è atteso colà prima del 25 corr., data della convocazione del collegio.

Il marchese Cappelli, presidente della Commissione dei cinque che indagò e riferì alla Camera sulle accuse mosse a Nasi, interrogato dal «Giornale d'Italia» ha affermato che nella Camera non resta ora che mettere in istato d'accusa il Nasi e rinviarlo all'Alta Corte di Giustizia. La «Tribuna» afferma che Nasi comprende come la sentenza di Cassazione risolva la questione di diritto procedurale senza entrare nel merito, quindi chiederà, a suo tempo e non prima di novembre, che la Camera lo rinvii all'Alta Corte per non rimanere sotto il peso di accuse che ritiene infondate. Il giornale aggiunge che la Camera non potrà occuparsi del caso Nasi prima del novembre poichè la sentenza non sarà pubblicata e trasmessa al guardasigilli prima che ai primi di luglio quando cioè prevedesi che la Camera sarà in vacanza.

Voci di sconfinamento di soldati austriaci in territorio italiano

UDINE 12 (N). Si era sparsa qui la voce di uno sconfinamento di truppe a.-u. Il fatto, invece, sta in questi termini. Un ufficiale italiano di finanza trovandosi a Montemaggiore sopra Pertisch vide, poco oltre al confine, un gruppo di ufficiali e soldati a.-u. intenti a fotografare le posizioni italiane in quel territorio dove però nessuna fortificazione italiana esiste. Gli austriaci appena videro il nostro ufficiale si ritirarono.

PER LA CONFERENZA DELL'AJA

Una proposta di Nelidoff

PARIGI 12 (N). L'«Echo de Paris» dice probabile che l'ambasciatore Nelidoff, rappresentante della Russia alla conferenza dell'Aja, e che probabilmente terrà anche la presidenza, farà sulla limitazione degli armamenti una dichiarazione che appagherà l'Inghilterra e sarà accolta con favore anche dalla Germania.

PARIGI 12 (N). Una nota dell'Agenzia Havas, basandosi su informazioni da fonte russa, smentisce la voce che l'ambasciatore Nelidoff voglia prendere l'iniziativa per una dichiarazione circa la limitazione degli armamenti nella conferenza dell'Aja. Pel momento sarebbe difficile prevedere quale sarà il contegno del futuro presidente della conferenza nel caso che parecchie potenze ponessero tale questione; ma si può presumere che il tatto e la lunga esperienza di Nelidoff gli faranno assumere un contegno tale da meritarsi l'approvazione generale.

Per la pubblicità delle sedute plenarie

BERLINO 12 (N). Dall'Aja si telegrafa al «Berliner Tageblatt» che la delegazione olandese proporrà nella prima seduta della conferenza dell'Aja la pubblicità delle sedute plenarie.

I delegati in viaggio

PARIGI 12 (N). Oggi a mezzodì sono partiti per l'Aja Bourgeois e gli altri delegati francesi per la conferenza. Nello stesso treno si trovavamo l'ambasciatore Nelidoff e il delegato americano Porter.

I preparativi della polizia e i terrori di Nelidoff

ROMA 12 (N). Telegrafano dall'Aja al «Giornale d'Italia»: La polizia olandese non ha tregua per la sorveglianza dei forestieri in arrivo e pei lavori di adattamento della sala della riunione. Per tutto e per tutti si mantiene il segreto assoluto; nemmeno i giornalisti riescono ad avere qualsiasi comunicazione. Nella riunione di sabato nessuno sarà ammesso se la rispettiva legazione non avrà chiesto il relativo biglietto. Tutto questo terrorismo fu provocato dall'ambasciatore di Russia a Parigi, Nelidoff, il quale chiese che il Governo olandese si rendesse garante che nessun attentato e nessun incidente turberà i lavori della conferenza. Il Governo rispose che avrebbe adottate misure severissime, ma che non poteva assumere alcuna responsabilità. Allora Nelidoff, che notoriamente vede anarchici dovunque, chiese al Governo che rispondesse sulle persone ammesse, e fra queste specialmente dei giornalisti, fra cui si potrebbero introdurre degli anarchici, chi sa con quale diabolico scopo. Così ciascuna nazione si renderà garante dei giornalisti per i quali le legazioni avranno richiesto i biglietti.

La condanna degli attentatori di re Alfonso XIII a Madrid

MADRID 12 (N). La «Espana Nueva» comunica che la Corte incaricata del processo per l'attentato emise la seguente sentenza: Nackens, Mata e Arra, conformemente alle proposte del procuratore di Stato, sono condannati a nove anni di carcere; Ferrer e gli altri accusati sono assolti.

Scoperta d'una congiura antidinastica in Portogallo

LONDRA 12 (N). Il «Daily News» ha da Lisbona: Si è scoperta una congiura di nobili allo scopo di detronizzare la dinastia Coburgo-Braganza per reintegrare sul trono il ramo anziano della casa di Braganza. Furono operati parecchi arresti di partigiani di don Michele di Braganza.

Per l'apertura della Camera di Vienna

I pronostici sulla presidenza

VIENNA 12 (N). Lunedì 17 corr., in occasione dell'apertura della Camera, nel duomo di Santo Stefano si celebrerà un solenne ufficio divino.

Nelle sfere parlamentari si crede che, siccome gli czechi avrebbero desistito dall'opposizione contro la candidatura di un cristiano-sociale alla presidenza, l'elezione del dott. Weisskirchner si può già considerare come assicurata. A secondo vicepresidente verrebbe eletto un socialista. Circa la scelta di questo candidato il partito prenderà la sua decisione nella conferenza di sabato. Si persiste a dire che si creerà la carica di terzo vicepresidente che verrebbe riservata a un polacco, probabilmente al dott. Dulemba.

Nei circoli cristiano-sociali si crede che l'elezione di un socialista a vicepresidente significherebbe una specie di garanzia per il calmo andamento dei lavori parlamentari.

Le previsioni di un deputato cristiano-sociale

VIENNA 12 (N). In un comizio cristiano-sociale tenuto nel distretto di Meidling, il deputato Kunschak, parlando dei lavori della nuova Camera, disse che il primo cimento fra il Governo e i partiti si avrà per la questione degli impiegati trasferiti. Anche la questione della presidenza darà origine a lotte fra i partiti. Il lavoro parlamentare effettivo incomincerebbe appena in autunno. Uno dei problemi più scabrosi sarà quello del compromesso coll'Ungheria.

L'oratore disse inoltre che la Camera si troverà costretta a impegnare la lotta contro il capitalismo. I partiti saranno costretti a precisare il loro atteggiamento di fronte ai «trusts». La produzione del carbone, dei minerali, ecc. dovrà passare in monopolio dello Stato. I cristiano-sociali peraltro non si limiteranno a domandare la statizzazione delle miniere, perchè finora le semplici statizzazioni in Austria non ebbero fortuna. Unitamente alla proposta per il monopolio delle miniere se ne presenterà una per l'espropriazione affinchè si possa procedere alla statizzazione senza sacrifizi pecuniari.

Infine il Kunschak disse che i cristiano-sociali si opporranno energicamente al tentativo di provocare un «Kulturkampf».

Le trattative per il compromesso a.-u.

BUDAPEST 12 (B). Oggi furono proseguite presso la presidenza ministeriale le trattative per il compromesso. La seduta cominciò alle 9½ ant. Formarono oggetto di discussione le questioni tariffarie e delle imposte di consumo.

La discussione finirà nel pomeriggio. I ministri e i tecnici austriaci partiranno con treno speciale per Vienna.

BUDAPEST 12 (B). L'agenzia telegrafica ungherese annuncia: Nel palazzo della presidenza dei ministri ungheresi furono proseguite, alle 2 del pomeriggio, le trattative per il compromesso. Oltre ai ministri intervennero stavolta anche i tecnici. La discussione durò fino alle 5. Dal palazzo della presidenza i ministri e i tecnici austriaci si recarono alla stazione ripartendo per Vienna. Con oggi i negoziati sono provvisoriamente finiti, e saranno però ripresi prossimamente a Vienna. Durante le discussioni fu raggiunto questa volta, nelle questioni del blocco, della convenzione veterinaria e dell'imposta consumo, un reale avvicinamento fra i due Governi. La cosa è invece diversa riguardo alle tariffe della ferrovia alpina; per tale questione dovranno esser avanzate nuove proposte. Fu inoltre discusso dettagliatamente il testo del trattato commerciale da conchiudersi fra i due Stati. Anche in questo riguardo fu raggiunto un avvicinamento. Per le trattative del compromesso sarà necessario in ogni caso un lungo periodo di tempo. Bisogna però tener conto che vi si discutono fino i più minuti particolari e che si devono mettere le cose in chiaro in tutti i sensi perchè nel caso di un accordo non possano poi sorgere differenze nemmeno nei dettagli.

BUDAPEST 12 (N). Il giornale «Budapest», organo ufficiale del partito dell'indipendenza, dice che le trattative per il compromesso procedono spedite. Si sono esauriti sei dei dodici paragrafi che compongono il nuovo trattato. Nelle controversie ancora pendenti non sono sorte finora difficoltà insormontabili. Le trattative, nelle quali subentra ora una sosta, verranno riprese alla fine di giugno o ai primi di luglio.

Tutta l'altra stampa di Budapest è molto meno ottimista in proposito.

Un colloquio fra Aehrenthal e Wekerle

BUDAPEST 12 (B). Il ministro degli esteri barone Aehrenthal fece visita al presidente dei ministri dott. Wekerle, e si trattenne a conferire con lui a lungo.

UN VOTO DELLA DIETA DELL'AUSTRIA INFERIORE in materia militare

VIENNA 12 (B). La Dieta dell'Austria inferiore ha votato oggi una proposta di urgenza con la quale s'invita il Governo ad accordare a tutti i figli dei contadini e a tutti gli operai dei campi, che ne facessero domanda, l'esonero dalle esercitazioni militari durante il tempo del raccolto. Ha approvato poi un disegno di legge sugli uffici comunali di mediazione e una proposta che invita il Governo a procedere alla sistemazione della March con mezzi del Governo senza chiedere contributi alla provincia.

ALLA STAZIONE AGRARIA DI VIENNA

Questioni politico-agrarie di attualità

VIENNA 12 (B). La stazione agraria centrale tenne oggi seduta, sotto la presidenza del conte Ferdinando Buquoy. Intervennero rappresentanti dei ministeri degli interni, degli esteri, dell'agricoltura, del commercio e della Luogotenenza.

Il relatore principale cav. Hohenblum comunicò anzitutto che il principe Auersperg si è dimesso dalla carica di presidente. Tale decisione fu appresa con vivo dispiacere, e fu deciso di incaricare una deputazione di esprimere al principe Auersperg i più calorosi ringraziamenti per l'opera da lui prestata.

Il cav. Hohenblum diede quindi relazione delle più importanti questioni agrario-politiche di attualità e osservò che in seguito alle elezioni parlamentari fu compilato un programma agricolo composto di 30 punti. Lesse poi una lettera del presidente dei ministri barone Beck, il quale dichiara che per garantire le basi del commercio e nell'interesse della stabilità del prezzo del grano, bisogna trovare una sollecita e conveniente soluzione di tale questione. La vertenza sarà oggetto di studio da parte di una commissione peritale da convocarsi al più presto. La stazione centrale agraria sarà invitata a mandare i suoi rappresentanti a queste conferenze. Le perizie, che si terranno il 26, 27 e 28 corrente, si occuperanno anche della questione della vendita delle farine. La lettura della lettera fu accolta da vivi applausi. Al presidente dei ministri furono espressi vivi ringraziamenti. La seduta fu quindi chiusa.

Alla Camera ungherese

I progetti ferroviari

BUDAPEST 12 (N). La Camera dei deputati ha continuato oggi la discussione dei disegni di legge per gli addetti alle ferrovie.

Bukovics e Iuries parlano in favore dei progetti; Magdic contro, in croato; il dibattito è quindi interrotto.

La Camera approva quindi la proposta di Baho di prolungare di un'ora le sedute per tutta la durata della discussione sui disegni di legge per gli addetti alle ferrovie. Si passa quindi al dibattito delle interpellanze.

La gestione del partito socialista

Barnabas-Buza, kossuthiano, interpella sulle pretese malversazioni avvenute nella gestione del partito socialista. Dichiara che i capi del socialismo ungherese fanno agitazione internazionale nell'utile dell'assolutismo e dei nemici della patria. Esercitano un terrorismo enorme sulla classe operaia e la sfruttano. L'oratore domanda al ministro degli interni di avviare un'inchiesta.

Andrassy, ministro degli interni, risponde che il partito socialista è un partito politico e, come tale, non soggetto al controllo del ministero degli interni, il quale può, tutt'al più, permettere o vietare le raccolte di denaro, ma non può avviare un'inchiesta in merito. Del resto, facendolo, creerebbe un precedente pericoloso giacchè, quandochessia un Governo ostile al partito dell'indipendenza potrebbe avviare un'inchiesta contro di questo. Se avvennero defraudi nella gestione del partito socialista, il tribunale ha il compito di procedere. L'oratore può disapprovare le tendenze del partito socialista, ma non varcare il limite segnatogli dalle leggi.

La concorrenza sleale

Schuler, costituzionale, interpella a che punto sia la riforma di quella parte del codice penale e del codice di commercio che riguarda la concorrenza sleale.

Günther, ministro della giustizia, dice che fu già compilata una novella di legge mercè cui la concorrenza sleale sarà punita efficacemente.

Sullo scioglimento dell'organizzazione dei minatori

Goldis, rumeno, interpella sullo scioglimento dell'organizzazione dei minatori. Dice che la libertà d'associazione e la libertà di stampa sono le colonne fondamentali di una vera costituzione; si meraviglia che il ministro dell'interno sciolga in questi tempi nuovi organizzazioni operaie; dice che in Ungheria il numero dei processi politici è ora quasi maggiore che in Rumenia. (Diniegbi alla Sinistra).

Günther: Ne siete colpa voi altri!

Il rumore cresce. Parecchi deputati del partito dell'indipendenza si scagliano contro l'oratore gridando: E' una vergogna! Parlare in tal modo qui entro! Il conte Teodoro Batthyany grida: Non permetteremo che insultiate sempre il paese! Non tendete che a provocare scandali! Tentate di atteggiarvi a martiri per comprometterci dinanzi all'estero!

Il clamore cresce di continuo, tanto che il presidente sospende la seduta. Durante la pausa perdura il tumulto. I deputati delle nazionalità sono bersaglio di ingiurie. Il ministro della giustizia consiglia la calma. Infine si rifà la quiete e si riprende la seduta.

Goldis dichiara di non avere voluto offendere il Governo e la Camera; chiede scusa nel caso che abbia involontariamente pronunciato frase oltraggiosa. In quanto a lui, ritiene come un'offesa direttagli la supposizione ch'egli abbia voluto insultare la nazione ungherese (approvazioni).

L'interpellanza è infine trasmessa al ministro degli interni.

Prossima seduta, domani.

Voci d'alleanza fra socialisti e deputati delle nazionalità

BUDAPEST 12 (N). Un redattore dell'«Az Ujsag» intervistò parecchi deputati dei partiti delle nazionalità e socialisti riguardo le voci di un'alleanza di questi due partiti a scopo di rappresaglia contro la cacciata del deputato Vajda dalla Camera.

Manju, capo del partito delle nazionalità, disse di aver già dichiarato alla Camera che la parte politica del programma dei socialisti è identica a quella del partito rumeno. La questione del suffragio universale sta ora in prima linea ed esige un'azione parallela dei socialisti e dei rumeni. Finora però l'alleanza non ha assunto una forma concreta. Il deputato sloveno Hodza affermò la solidarietà d'interessi fra i due partiti nella questione della riforma elettorale, solidarietà che deve necessariamente avere per conseguenza un'alleanza.

Desiderio Bottanyi, capo dei socialisti, osservò non essere esclusa un'azione comune dei due partiti a favore della riforma elettorale. Finora però questa cooperazione non ha assunto forma concreta. Bottanyi disse che le complicazioni politiche obbligano il partito socialista a una azione energica, volendo certo alludere alle recenti misure prese dal conte Andrassy, il quale sciolse l'organizzazione dei minatori e la lega degli operai agricoli.

Il partito tedesco progressista della Moravia e l'iniziativa del dott. Gross

BRUNA 12 (B). Il comitato esecutivo del partito progressista tedesco della Moravia tenne oggi una radunanza, nella quale prese la seguente decisione: Il comitato esecutivo si dichiara convinto che il deputato parlamentare e dietale dott. Gross, nell'iniziativa da lui presa per la formazione di un'unione liberale tedesca e nei passi da lui fatti a tale scopo e in seguito male interpretati, sia stato animato dalle migliori intenzioni, e quindi ben lontano dall'incorrere in qualsiasi lesione delle norme fondamentali del partito. Il comitato dichiara di attenersi irremovibilmente alle basi fissate in linea nazionale e liberale dal partito progressista, nonchè al concetto dell'eguaglianza confessionale. Esprime perciò il desiderio che i deputati eletti in base al programma progressista tedesco si uniscano in uno stretto gruppo, e tutelando l'organismo del loro partito, procedano di comune accordo con gli altri partiti liberali tedeschi nella difesa degli interessi nazionali. In seguito al cambiamento della situazione politica avvenuto con l'introduzione del suffragio universale, la direzione del partito è invitata a dedicarsi col massimo zelo alla riorganizzazione del partito e all'attuazione dei problemi fondamentali, e a presentare, a tale scopo, in una radunanza di fiduciari da tenersi in autunno le proposte opportune. L'adunanza fu chiusa dopo una discussione di due ore e mezza.

Un'inchiesta parlamentare sul caso Vajda

BUDAPEST 12 (U B). La commissione all'immunità parlamentare ha discusso oggi il caso Vajda e ha deciso di avviare un'inchiesta per mettere in chiaro i fatti. L'inchiesta sarà iniziata nella seduta che la commissione terrà nella prossima settimana.

La partenza dell'Imperatore Francesco Giuseppe da Budapest

Un commento romano.

ROMA 12 (N). Il «Giornale d'Italia», al telegramma da Budapest riferente la partenza antecipata dell'imperatore, fa seguire questo commento: «Il fatto della antecipata partenza riesce sintomatico e la causa va ricercata nel contegno della maggioranza parlamentare riguardo al deputato rumeno Vajda, a proposito del quale il sovrano avrebbe detto l'incidente non essere conveniente preludio alla solennità giubilare. Sembra che nella sua deliberazione il sovrano abbia seguito l'influenza di Francesco Ferdinando.

La questione delle guarentigie costituzionali

VIENNA 12 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da fonte bene informata non esservi alcuna probabilità che l'Imperatore accordi la sanzione preliminare ai progetti delle guarentige costituzionali nella loro forma attuale. Nell'udienza accordata ieri ad Andrassy l'Imperatore avrebbe esposto al ministro le considerazioni che gl'impediscono di corrispondere al desiderio del Governo ungherese, quindi si tenterà di riformare i progetti in modo da rendere possibile la loro sanzione.

Giovanni Orth in Europa?

VIENNA 12 (N). In queste sfere competenti non si presta fede alla notizia del «Figaro» circa la ricomparsa di Giovanni Orth. Com'è noto, con Giovanni Orth sono periti pure nello stretto di Magellano anche i cinquanta marinai austriaci della sua nave carica di salnitro. Se qualcuno dei marinai si fosse salvato, non si può credere che durante questi sedici anni nessuno di essi avesse fatto pervenire qualche notizia ai suoi parenti in patria.

VIENNA 12 (N). Da Parigi si telegrafa alla «N. Fr. Presse» che nella faccenda della ricomparsa di Giovanni Orth sembra trattarsi d'una mistificazione, come lo dimostra già l'illeggibilità del manoscritto di Giovanni Orth. Conoscitori della scrittura di Orth non dicono nemmeno trattarsi di una falsificazione di scrittura, ma di una scrittura del tutto inventata. Leopoldo Wölfling, nipote di Giovanni Orth, che si trova presentemente a Parigi, ritiene pure che le rivelazioni del «Figaro» siano una mistificazione.

LA CRISI VINICOLA IN FRANCIA

PARIGI 12 (N). Clémenceau conferì stamane coi prefetti dell'Hérault, del Gard, dei Pirenei orientali e dell'Aude circa la crisi vinicola e gli incidenti nel Mezzogiorno, e diede loro istruzioni sulle misure da prendersi in seguito alle dimissioni dei Municipî.

Gli ammutinamenti nella guarnigione di Montpellier

PARIGI 12 (B). I giornali annunciano che anche nella caserma del 122.o reggimento di fanteria di Montpellier sarebbero avvenuti ammutinamenti in seguito alle dimostrazioni dei viticultori.

PARIGI 12 (B). Il «Temps» smentisce la notizia che nel 122.o reggimento di fanteria, di Montpellier, sia avvenuto un caso di insubordinazione.

La «Liberté» dice che il 100.o reggimento di fanteria, ora di guarnigione a Narbona, sarà trasferito a Gap.

Il presidente dei ministri Clémenceau riterrebbe responsabili dei fatti avvenuti in questo reggimento gli ufficiali clericali, contro i quali sarebbe stata avviata un'inchiesta.

MONTPELLIER 12 (B). Il caso avvenuto nel piazzale della caserma del genio, e narrato in vario modo da alcuni giornali, si riduce a questo: Una compagnia si era raccolta per far il servizio di guardia alla stazione. Nelle file si trovava un soldato avvinazzato il quale si rifiutò di uscire coi camerati e fu perciò ricondotto in caserma e punito.

Sulla decadenza della marina mercantile di Francia

PARIGI 12 (N). Il «Temps» reca: Charles Roux, presidente di una Compagnia transatlantica, tenne in una adunanza del comitato consultivo per il commercio con l'estero una conferenza sulla marina mercantile. Disse che la decadenza della marina mercantile è causata dai dazi sui grani e dalle sfavorevoli condizioni per la rinnovazione dei trattati di commercio. La Germania - disse l'oratore - cui noi nel 1892 eravamo superiori, oggi ci ha superati. Noi occupiamo il quarto posto fra le nazioni navigatrici; avremmo do-

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 42

— Andrò a trovarlo io il vostro proprietario. Ed ora, toglietemivi dai piedi!

Si allontanò borbottando; e Susanna, malgrado la sua tristezza, non potette fare a meno di dire a Bernier:

— Non vi ho mai visto così, mio caro Bernier.

Egli si fermò per guardarla in faccia, e rispose con voce sorda:

— E' vero; credo di non essere il medesimo! Ah! fulmini!...

E strinse i pugni per minacciare qualcuno che non era presente.

Giunto a casa, fece aspettare Susanna nella stanza da pranzo, ed entrò solo nella camera della vedova. La povera donna era seduta sulla sponda del letto, guardando l'ultimo ritratto di Michele. Quando scorse Bernier, disse:

— Vi aspettavo per tornare laggiù.

— Dove?

— A casa mia. Sapete bene... quegli uomini dovevano venire oggi.

— Oh! basta di questi discorsi! - gridò bruscamente il contromastro. - Tutto ciò ora mi riguarda; e non voglio sentire obbiezioni, corpo del diavolo! Non sono disposto oggi a sopportare contraddizioni... Vi è là una bella ragazza venuta per abbracciarvi.

— Susanna?

— Sì; è là. Entrate signorina! Soltanto, vi prego che non bisogna porla sotto i piedi, come avete fatto col ritratto.

Susanna si era precipitata nelle braccia della vedova, e le parlava affettuosamente.

— Sarei venuta molto prima, nel giorno stesso che hanno condannato il nostro buon Michele; ma ora non mi si concede più la libertà di prima. Oggi, sono riuscita a evadere... Sapevo che sareste ancora più triste che negli altri giorni.

— Ahimè - mormorò la vedova - oggi conducono via Michele.

— Oh! io spero sempre, spero che si farà la luce... E' impossibile che non riconoscano la sua innocenza.

La signora Thomerain sospirò.

— Non ho più speranza nella giustizia umana; ho fiducia soltanto in me.

— Che volete dire?

— Credete che io possa permettere che Michele viva in mezzo a malfattori?... Oh! Io lo strapperò a quella vita orrenda... Corromperò le guardie. Sono uomini venali, quelli! Ho del denaro; ho più di centomila lire.

Si levò in piedi; parlando con una esaltazione crescente. Sarebbe andata laggiù, avrebbe comperato un battello, avrebbe dormito sul ponte, come un marinaio, aspettando una buona occasione per fare evadere suo figlio.

Bernier la guardava tristamente, non osando interromperla.

A un tratto, ella ricadde sul letto, mormorando con disperazione:

— Ero pazza... Sognavo!... Mi hanno preso tutto... Il signor di Saint-Emmond ha dato il denaro di mio figlio... Ah! tutti quei miserabili sono d'accordo!

— Signora Thomerain! signora Thomerain! - fece Bernier, in tuono di rimprovero, accennandole Susanna che singhiozzava.

La vedova si passò una mano sul volto e mormorò:

— Vi domando scusa... Non so più quel che mi dica... Soffro tanto! E non ho la testa a segno. Perdonatemi.

— Ahimè! - rispose Susanna - sono io piuttosto che debbo implorare perdono per mio padre. Come ha potuto fare ciò?

Poi, scattando in piedi, fieramente:

— Ma vi deve essere un errore; è impossibile che non si tratti di un errore; quel denaro avrebbe dovuto essere sacro per mio padre. Se lo ha abbandonato nelle mani degli uscieri, vuol dire che ha avuto le sue ragioni; ma certamente, la sua intenzione è di rimborsarvi.

vuto imitare gli inglesi, i quali non si lasciarono affascinare dall'apologia del protezionismo fatta da un Chamberlain. Ogni anno l'estero ci sottrae 350 milioni di noli. Le bandiere straniere che coprono la nostra merce la deprezzano, e i premi per la navigazione non furono che un inutile incoraggiamento artificioso. Anche le condizioni dei nostri porti concorrono a determinare la decadenza della nostra marina. Marsiglia si è lasciata superare da Anversa, Rotterdam e Amburgo.

Il processo Mark e Yvetot a Nantes

NANTES 12 (N). Oggi è cominciato il processo contro Mark e Yvetot, delegati dell'Associazione degli operai, accusati di eccitamento all'assassinio, al saccheggio ed al furto. Gli accusati sono difesi da Hervé.

FRA GLI SCIOPERI

I muratori di Milano. - Un curioso genere di solidarietà.

MILANO 12 (N). Lo sciopero dei muratori minaccia ancora la cittadinanza. Fra i capomastri e i muratori si era già firmato un concordato, ma ora, dovendosi stendere l'atto notarile in base a quel concordato, il rappresentante degli operai si rifiutò di firmare occorrendogli alcune dichiarazioni. I capomastri pubblicano una vibrata protesta accusando gli operai di malafede.

Oggi poi è scoppiato uno sciopero non grave per il numero degli scioperanti che sono un centinaio, ma per il motivo che lo determinò. La ditta Bruzzi, in spedizioni, denunciò quattro dei suoi carrettieri per furti, e gli altri addetti alla ditta scioperarono dichiarando che non torneranno al lavoro finchè i quattro compagni non sieno rilasciati. Essi invocano la solidarietà, ma v'è chi dice che sarebbe più proprio parlare di complicità.

Quattro bambini di scioperanti di Terni accolti da Linda Murri

ROMA 12 (N). Il «Messaggero» ha da Terni: Stasera partirono per Fermo quattro bambini di operai scioperanti che saranno accolti da Linda Murri.

INTORNO AL CONVEGNO
di Guglielmo II con lo czar

PIETROBURGO 12 (N). Circa la voce di un viaggio dello czar per avere un incontro con l'imperatore di Germania qui si assicura che lo czar intraprenderà un viaggio al convento di Valan su un'isola del lago Ladoga. Qui si presta poca fede alla voce del convegno.

L'ordine del giorno del congresso socialista di Stoccarda

BRUXELLES 12 (N). I capi del socialismo internazionale hanno deliberato di inserire all'ordine del giorno del congresso di Stoccarda la questione del diritto di voto alle donne, l'antimilitarismo e la politica coloniale.

COSE DI SERBIA
Il nuovo ministro degli interni

BELGRADO 12 (B). Il deputato Petrovic, presidente dell'unione dei giornalisti, fu nominato ministro degli interni. Il Petrovic appartiene al gruppo del Vuic del partito dei vecchi radicali.

Gli eccessi bulgari contro i greci di Macedonia

ROMA 12 (N). Telegrafano da Atene alla «Tribuna»: Giungono da Adrianopoli particolari sugli attacchi contro i greci emigranti. Settantadue greci, sperando di sfuggire alla persecuzione, tentarono di passare il confine ma i soldati bulgari sorpresili li assaltarono uccidendone sei e ferendone altri sei gravemente. Di altri trentotto greci, nelle stesse condizioni furono uccisi tredici e tre rimasero mortalmente feriti. Questi fatti produssero ad Atene profonda emozione. Domani si terrà un «meeting» di protesta. Il Governo ellenico presenterà una protesta alle potenze.

I disertori bulgari di Filippopoli

SOFIA 12 (B). Secondo notizie giunte da Filippopoli, la maggior parte dei disertori sarebbero stati presi dalle autorità di confine. Solo pochi sarebbero riusciti a varcare il confine. I soldati arrestati furono deferiti al giudizio militare. La maggior parte dicono di esser stati incitati alla diserzione dal loro comandante di batteria, capitano Stojkow, il quale è ora sotto processo.

FRA STATI UNITI E GIAPPONE

LONDRA 12 (N). Un membro del Gabinetto americano dichiarò al corrispondente da Washington della «Morning Post», dopo il consiglio dei ministri in cui fu discussa la questione giapponese, che nelle relazioni fra i due paesi non v'è nulla che possa destare preoccupazione, ma la stampa gialla dei due paesi potrebbe facilmente causare dei conflitti. I ministeri di Tokio e Washington sono però perfettamente d'accordo.

WASHINGTON 12 (Associated Press). Il segretario di stato Root ricusò nel modo più reciso di esprimersi circa la questione giapponese. Il suo rifiuto è motivato dal fatto che egli non vuol dar valore con dichiarazioni ufficiali alle voci allarmanti già sparse.

Un alto funzionario governativo ha definito la situazione dicendo che se anche il Governo temesse una complicazione col Giappone, nessun impiegato responsabile lo direbbe ;al contrario gli impiegati del dipartimento di Stato esprimerebbero ugualmente la speranza che tutto vada per il meglio. Nei circoli competenti ieri si dichiarava positivamente che il Giappone non ha elevato alcuna rimostranza, e che non esiste alcuna complicazione fra il Giappone e gli Stati Uniti, e neppure alcun pericolo di guerra.

UNA DOMANDA DI STOLIPIN
al presidente della Duma

BERLINO 12 (N). L'Agenzia «Wolff» ha da Pietroburgo: Il presidente dei ministri Stolipin ha diretto una lettera al presidente della Duma, Golovin, nella quale prega la Duma di occuparsi al più presto della questione concernente l'esclusione dei deputati accusati di reati che portano con sè la perdita dei diritti civili. Stolipin accenna alla difficoltà dell'inchiesta, provocata dal fatto che la Duma non ha voluto esaminare finora tale vertenza e che le decisioni prese da una esigua maggioranza possono essere dichiarate insufficienti per la condanna dei deputati accusati.

Per il libero diritto di riunione

BERLINO 12 (B). L'Agenzia «Wolff» annuncia da Pietroburgo: I socialisti hanno presentato alla Duma un disegno di legge per la libertà di riunione. Secondo tale progetto tutti i cittadini russi senza distinzione di età nè di sesso avrebbero il diritto di tenere radunanze in locali chiusi o all'aperto, senza bisogno di alcun permesso da parte della polizia. I funzionari che disturbassero queste radunanze dovrebbero essere condannati a pene d'arresto della durata massima di 3 mesi.

Polacchi e kadetti nella questione agraria

PIETROBURGO 12 (N). Le voci di un'intesa tra i kadetti ed i polacchi sono false. Nella questione agraria è impossibile mettersi d'accordo. I polacchi dichiarano che qualora non si soddisfino le loro domande circa l'autonomia amministrativa, respingeranno il bilancio.

Attentato contro il direttore di un ergastolo siberiano

IRCUSTK 12 (N). Oggi fu commesso un attentato contro Borodulin, direttore dell'ergastolo di Aigotschki, il cui contegno a suo tempo era stato oggetto di un'interpellanza alla Duma. Borodulin rimase illeso.

Una stazione ferroviaria bombardata da briganti in Manciuria

CHARBIN 12 (B). Una banda di caucasiani e di conguci bombardò oggi le carceri e il vecchio edificio della stazione di Pogranicraja. Un maestro di polizia fu ucciso mentre difendeva la sua abitazione. Furono pure uccisi due soldati della guardia di confine. Un altro soldato fu ferito. La banda degli assalitori aprì quindi per mezz'ora il fuoco contro la caserma.

Una città della repubblica di S. Salvador bombardata

MESSICO 12 (B). Il presidente della repubblica di Salvador ha telegrafato al locale inviato di Salvador che i nicaraguani, aiutati dai rivoluzionari salvadoriani, hanno bombardato oggi con una cannoniera la città di Acajutla che fu poi occupata dagli assalitori.

IN PERSIA

TEHERAN 12 (Reuter). Oggi il Parlamento tenne una seduta straordinaria riservata, cui erano presenti tutti i ministri. Si dice che si sia discusso intorno alla situazione, e che si sia fatto un lavoro proficuo in proposito. Si vorrebbero eliminare parecchi malintesi fra gabinetto e Parlamento, riconoscendo la necessità d'un pronto aiuto finanziario. Con ciò la situazione sembra migliorarsi.

Un progetto di matrimonio di Guglielmo di Svezia alla Corte russa. BERLINO 12 (N). Da Pietroburgo si comunica che la visita del principe Guglielmo di Svezia alla Corte russa starebbe in relazione con un progetto di matrimonio. Si dice che il principe chiederebbe la mano della granduchessa Maria, unica figlia del granduca Paolo, il più giovane zio dello czar.

Il IV congresso dei liberi docenti a Bologna. BOLOGNA 12 (N) Oggi alle 16 nell'aula magna dell'Università fu inaugurato il quarto congresso nazionale dei liberi docenti, presenti il comitato, il sottosegretario Sanarelli, il rettore dell'università, il prosindaco Tanari e le autorità civili e militari. Pronunziarono discorsi Sanarelli ed altri.

La «Croce Rossa italiana» e la regina d'Inghilterra. LONDRA 12 (N). Le regine d'Inghilterra e di Danimarca visitarono la sezione italiana dell'Esposizione della «Croce Rossa», ricevute e guidate dal senatore Taverna e dal conte della Somaglia. La regina d'Inghilterra si interessò particolarmente alla campagna antimalarica fatta dalla Croce Rossa nell'Agro romano e sulle paludi pontine. Avendo letto un rapporto sull'attività della «Croce Rossa italiana» manifestò il proprio compiacimento sui risultati ottenuti e augurò la vittoria più completa contro la malaria.

Per il trattato commerciale austro-bulgaro

SOFIA 12 (B). Domenica prossima giungeranno a Vienna i delegati bulgari incaricati dei negoziati per la conclusione del trattato commerciale con l'Austria-Ungheria.

Per l'industria delle carni
Il congresso internazionale di Amburgo.

AMBURGO 12 (B). Il primo congresso internazionale degli industriali delle carni decise, dopo lunghe argomentazioni dei delegati interni ed esteri sulle questioni concernenti l'industria delle carni, di tener tutti gli anni un congresso internazionale in diversi paesi. La direzione degli affari resterà nelle mani dell'unione tedesca. Il congresso approvò poi un ordine del giorno, col quale si dichiara favorevole all'introduzione della ispezione generale delle carni in tutti i paesi, la cui spesa, essendo tale misura a esclusivo vantaggio dei consumatori, dovrà essere coperta dai fondi pubblici. L'ordine del giorno chiede inoltre che i divieti di importazione debbano essere emessi puramente per motivi veterinari; raccomanda la lotta severa contro l'epizoozia, con eventuale obbligo d'indennizzo, e infine la regolazione dei libri di circolazione e la formazione di un comitato per la risoluzione delle vertenze internazionali. Il comitato dovrebbe esser composto di presidenti delle unioni già esistenti nei singoli paesi, o dei loro rappresentanti.

La ferrovia retica.
5 milioni del Governo svizzero

BERNA 12 (B). Il Consiglio di Stato accordò al canton Grigione una sovvenzione di 5 milioni di franchi per la costruzione della ferrovia retica.

Le ire del fuoco e dell'acqua in Ungheria.

BUDAPEST 12 (N). Il «Budapesti Hirlap» reca: Nel villaggio di Hideosszeög un fulmine incendiò una casa di contadini nella quale si trovavano chiusi cinque fanciulli: tutti perirono nelle fiamme.

Nel villaggio di Edehara, durante un nubifragio grandi masse d'acqua invasero la casa di certo Erse, negoziante, asportando una culla, ove dormivano due gemelli: la culla si rovesciò e due bambini perirono.

I tiratori francesi alla Farnesina.

ROMA 12 (N). Al campo della Farnesina seguì oggi il ricevimento ufficiale dei tiratori francesi con a capo il capitano Moreaux, i quali prenderanno parte alla quinta gara di tiro a segno. I francesi intervennero con la bandiera e consegnarono due splendidi premi; un vaso di Sevres inviato dal presidente Fallières e un oggetto artistico offerto dall'«Unione dei tiratori francesi». La rappresentanza fu ricevuta dalla commissione esecutiva della gara, mentre la musica militare suonava la Marsigliese. I tiratori italiani che erano al poligono fecero ai colleghi francesi un'entusiastica dimostrazione di simpatia e il presidente della gara, generale Sismondo, portò ai tiratori francesi il saluto dei tiratori italiani. Rispose ringraziando il capitano Moreaux. Agli ospiti fu offerto un «lunch».

Naufragio.

NORFOLK (Virginia) 12 (B). E' scomparsa una barcaccia che alla mezzanotte del 10 corrente partì dall'esposizione di Jamestown per raggiungere la nave di linea «Minnesota». Si ritiene per certo che sia stata investita da un piroscafo. A bordo della barcaccia vi erano undici uomini.

Cambiovalute truffato di 10 mila lire.

UDINE 12 (N). Informano da Pontebba che una signora dall'accento inglese truffò il cambiovalute Aristodemo Cattoli di oltre diecimila lire ottenendo il cambio prima di duecento e dopo di milleottocento dollari fuori corso. Il Cattoli si recò a Venezia sperando di rintracciare la truffatrice ed ebbe la costanza di fermarsi tre giorni all'ingresso dell'esposizione aspettandola invano.

L'arresto d'un cassiere.

VENEZIA 12 (N). Stasera circola la voce che il cassiere dell'agenzia Gondrand, Emilio Aeve, arrestato al confine, sia stato qui tradotto. L'autorità mantiene il più assoluto riserbo.

CRONACA LOCALE

La riforma elettorale amministrativa

Il nostro corrispondente viennese ci trasmette la voce da lui raccolta in quei circoli politici, secondo cui il Ministero avrebbe già deciso di non proporre alla sanzione sovrana i disegni di legge approvati dalle Diete provinciali di Trieste e di Gorizia e concernenti la riforma elettorale per il Consiglio municipale di Trieste, rispettivamente per la Dieta di Gorizia-Gradisca. La mancata sanzione della riforma elettorale amministrativa per Trieste sarebbe dovuta, secondo quelle voci, non a divergenze d'opinioni circa il tenore del progetto, ma alle circostanze esteriori nelle quali sarebbe avvenuta la deliberazione dietale e che impedirebbero al Governo di entrare nel merito dell'oggetto. L'atto ministeriale sarebbe già in corso.

A prescindere dal progetto per la provincia di Gorizia-Gradisca, sulle cui sorti non siamo in grado di dare precise informazioni, la notizia per quanto risguarda la riforma elettorale per la nostra città, è per lo meno prematura. Il ministero non solo non ha deliberato ancora la reiezione del progetto, ma non ha avuto sinora neanche la possibilità di prendere in argomento alcuna deliberazione. Per un motivo semplicissimo: che l'atteggio non è neanche pervenuto al Governo di Vienna, ma trovasi ancora alla locale Luogotenenza.

In quanto poi le voci correnti nei circoli viennesi volessero comunque rispecchiare i propositi del Governo centrale, non sappiamo in verità come potrebbe giustificarsi una ripulsa del progetto per il solo fatto che esso ottenne la approvazione della Dieta in onta alla ostruzione slovena. E' a questa, evidentemente, che si vuole alludere con l'accennare alla circostanze esteriori di quella deliberazione. Ora con questo atteggiamento il Governo verrebbe a distruggere le basi fondamentali del parlamentarismo, che sarebbe dato così in balia di ogni più infondato e più violento ostruzionismo. Poichè non potrebbe essere dimostrato che l'approvazione del disegno di legge non sia seguita, malgrado l'ostruzione meccanica degli sloveni, secondo tutte le norme dei regolamenti dietali, le famose «circostanze esteriori» non possono in alcun modo esercitare un'influenza tale da distruggere il diritto dei corpi legislativi a vivere e ad operare anche contro le violenze che tale vita e tale opera vorrebbero contro la legge sconvolgere e annientare.

In ogni caso una decisione governativa per queste sole ragioni, diremo così esterne e formali, non darebbe certo prova di grande desiderio del Governo di veder compiuta la riforma dell'elettorato amministrativo per il nostro Comune-provincia. In nessun caso al Ministero dovrebbe essere lecito di sottrarsi all'obbligo di esaminare anche nel merito il disegno di legge presentatógli. Se questo non cozza contro i suoi concetti fondamentali, anche accettando le eccezioni formali messe innanzi dagli sloveni, il Ministero dovrebbe esprimere questa sua approvazione della sostanza del progetto affinchè null'altro abbia a fare la Dieta che sanare presunti difetti di forma dei quali dovrebbe essere fatto preciso cenno. Che se invece il Governo intende di non accettare le norme fondamentali o di dettaglio del progetto, è suo obbligo di dirlo subito affinchè la Dieta alla sua prossima convocazione si trovi nella possibilità di misurare le differenze tra il suo atteggiamento e quello del Governo e di prendere le sue deliberazioni.

Ma forse le voci viennesi null'altro sono per il momento che espressione di pii desideri.

IL PROBLEMA UNIVERSITARIO
e la nuova Camera viennese

Giorni or sono abbiamo tratteggiato la situazione presente del problema universitario italiano, nella sua duplice faccia: il riconoscimento degli studi compiuti e dei diplomi conseguiti nelle Università e negli altri istituti superiori del Regno d'Italia e la risurrezione a Trieste della Facoltà giuridica italiana soppressa di fatto, non di diritto, a Wilten. E circa il primo punto, il riconoscimento degli studi e dei diplomi, siamo stati in grado di determinare le linee generali del progetto d'ordinanza a suo tempo compilato dal Ministero e la critica e le controproposte dei deputati italiani intese a rendere accettabile quel provvedimento.

Ora l'«Alto Adige» di Trento, prendendo occasione dalle recentissime manifestazioni di ruteni, czechi e sloveni, crede imminente la ripresa delle discussioni universitarie alla Camera di Vienna e non ritiene esclusa la possibilità di una soluzione favorevole di tutti e quattro i problemi: czeco, ruteno, sloveno e italiano. Nell'articolo è detto fra altro:

«I problemi universitari, che erano sul tappeto prima che la riforma elettorale e la conseguente campagna concentrassero su di se tutti gli sguardi, erano quattro: quello dell'Università italiana a Trieste, dell'Università czeca a Bruna, dell'Università rutena a Leopoli e di una Università per gli slavi meridionali. Questi quattro problemi, è facile prevedere che si ripresenteranno ben tosto sul tappeto: poichè se gli ultimi avvenimenti hanno potuto cacciarli momentaneamente in disparte, non hanno però tolta l'intima ragione del loro essere: e pur sempre rimane il fatto che italiani e slavi meridionali e ruteni sono - contrariamente ai principî fondamentali della costituzione - costretti a studiare in una lingua che non è la propria. Avverrà quindi che il club nazionale czeco, il club ruteno e il club slavo meridionale porranno senza dubbio sul tappeto le gravi questioni e ne richiederanno lo scioglimento: al quale non crediamo che possano rifiutarsi di collaborare i socialisti, dopo che tanto hanno calcato nei comizi elettorali sulla parola «giustizia».

«I problemi universitari avranno quindi grande probabilità di avere nella nuova Camera un forte appoggio e per la solidarietà di tante nazioni potranno anche andare incontro a uno scioglimento definitivo: il quale, considerando le cose come oggi si presentano, non dovrebbe mancare anche per l'Università italiana a Trieste.

«A proposito della quale molti indizî segnano una diminuzione degli ostacoli che si opponevano al suo scioglimento. E' noto infatti come uno dei pretesti del Governo per negarci l'Università a Trieste fosse quello dell'irredentismo. Il pretesto oggi sarebbe, più che ridicolo - maligno, dato che Trieste è rappresentata al Parlamento da quattro socialisti e da uno slavo.

«Ma v'è di più. Si disse e si ripetè che a Trieste un'Università italiana era impossibile, perchè gli slavi avrebbero in tale caso preteso che la stessa città fosse sede dell'Università per gli slavi meridionali. Anche quest'ostacolo va a perdersi nel nulla. Gli slavi meridionali si dividono in sloveni e croati. Questi ultimi furono in gran parte accontentati nel campo universitario col riconoscimento degli studî fatti all'Università di Zagabria: e ricordiamo che discutendosi al congresso studentesco internazionale di Milano la nostra questione, i numerosi delegati croati, che erano presenti, ammisero francamente e lealmente questo fatto e il loro presidente affermò che più che a loro, si doveva pensare ai loro fratelli sloveni, che ancora erano privi di una propria Università. Ed egli stesso propose che i postulati degli italiani e quelli degli sloveni venissero abbinati nell'ordine del giorno, con la domanda di una Università italiana a Trieste e di una slovena a Lubiana.

«Abbiamo citato questo fatto, non perchè a quell'ordine del giorno vogliamo dare l'importanza di una specie di trattato diplomatico fra le due nazionalità: ma perchè esso poteva significare la base di un accordo non impossibile. I fatti del resto parlano chiaro: l'altro giorno il partito liberale sloveno decideva di iniziare un forte lavoro di propaganda per l'Università slovena di Lubiana: e ieri un'adunanza di studenti czechi votava un ordine del giorno in favore dell'Università czeca a Bruna e dell'Università slovena a Lubiana.

«Così dunque, se le apparenze non ingannano, il campo sarebbe anche per noi sgombro dai maggiori ostacoli e l'intesa fra le diverse nazionalità dovrebbe essere cosa facile.

«Certo noi sappiamo che altro è dire, altro è fare: e che la realtà è sempre più aspra dell'ideale visione delle cose. Ma sappiamo ancora che un'idea direttiva è necessaria per agire con successo: e migliore piano di quello esposto non sapremmo vedere, come non sapremmo trovare momento migliore per attuarlo del presente, mentre la nuova Camera si raduna «ex novo», fortunatamente libera dal pesante fardello di vecchi rancori e ancora fornita di una certa tinta di ideale entusiasmo per le cause giuste, che è necessario per risolvere le intricate questioni dei rapporti nazionali, e che certo fra non molto dovrà perdersi, mano mano che si svolgerà il brutale ingranaggio della vita politica».

*

E' particolarmente degna di nota l'opinione espressa dal confratello di Trento sulle conseguenze che dovrebbe derivare il Governo dai risultati delle elezioni politiche circa l'irredentismo che formò finora il più grave protesto per negare a Trieste la Università. O il Governo sa di ricorrere ad un pretesto ed allora nessun fatto nuovo potrà indurlo ad abbandonare quello che fu, è e sarà pretesto. Oppure il Governo riteneva in buona fede inconciliabile la esistenza di una Università col sentimento dei cittadini e in tal caso il Governo è il primo a sapere che i risultati delle elezioni recenti sono dovuti a circostanze le quali non hanno alcun nesso col verace sentimento della cittadinanza.

In quanto agli slavi, l'esperienza ci rende scettici. Da parte slovena era stato messo innanzi il postulato della Università a Lubiana già da parecchi anni e gli italiani si erano affrettati a farvi espressa adesione, e tuttavia gli sloveni di Trieste e i croati dell'Istria e della Dalmazia in ripetute manifestazioni si mostrarono contrari all'Università italiana a Trieste, volendola esclusivamente bilingue o trilingue e facendone dipendere la istituzione da concessioni d'altro genere, inaccettabili.

L'avvenire mostrerà se gli slavi delle nostre regioni siensi ricreduti ed abbiano compreso le ragioni del nostro diritto e del loro interesse.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dai signori Emma e Moisè dott. Luzzatto, in memoria della loro cara e indimenticabile cognata Rachele Luzzatto, cor. 100.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Botta, dal sig. Enrico Petz cor. 20.

Dal gruppo «travasi», contributi dal 19.o al 25.o (residuo maggio e tutto giugno) cor. 22.

Per onorare la memoria della madre dell'avv. Giuseppe Luzzatto dai colleghi di Direzione della Società Alpina delle Giulie cor. 50.

Raccolte in una cena fra amici al «Traforo di Montuzza» di Marco Kunad, cor. 6.92.

Per protestare contro la chiusura dell'Esposizione d'arte a Pisino, a pro della Società sussidiatrice degli studenti poveri di quel Ginnasio italiano:

Raccolte a Montona: dott. Angelo Corazza cor. 1, dott. Sambo 1, Matteo Candot 0.40, dott. Fornasaro 1, P. Fornasaro 1, Luigi Basilisco 1, Giuseppe Ralusin 1, Ermenegildo de Micela 1, Angelo Ghersettich 1, dott. Biscontini 1, Spadarofobo 1, un impiegato 1, un officiante 0.60, un anonimo 2, Paolina Mattiasich 0.30, Antonio Mattiasich 0.20, un socialista 0.20, un croato 0.40, anonimi 5.90.

Nicolò Gioseffi cor. 2.

Da Graz: cor. 67 dai signori: dott. V. Benussi, M. Curellich, T. Bembo, dott. Gravisi, B. Illiich, I. Cella, L. Quarantotto, P. Tomasi, G. Agapito, R. Sussich, dott. Chiurlo, R. Ventini, dott. D., dott. Simsig, C., F. Suvich, I. Nicolich, G. Martinuzzi, C. Manzini, B. Negri, A. Picinich, C. Iaschi, L. Volpis, A. de Brosenbach, G. Scomersich, G. Martinolich, G. Conci, G. Carvin, Toi, Ruggeri, Mistura, I. Forti, F. Loewy, C. Mauroner, N. N., G. Danelon, G. de Vida, G. Lion, T. Radovani, A. Radovani, S. H., E. Pervan, N. Linder, P. Bubba, G. de Favento, D. Zorovich, V. Bettiza, M. Tujach, R. Wiselberg, F. Ghersa, L. Corbatto, F. Venier, G. Bartoli, G. Dellamarna, S. Canestrini, Crivelli, Spazzapan, Tonon, Ravelli, R. Delich, X. Y., M. Magnago.

Nuove pubblicazioni. Uno degli ottimi libri di versi italiani degli ultimi tempi venne anni or sono dal Trentino: allora nessuno vi badò; anzi i critici fecero la loro giustizia senza leggere, prendendolo, giacchè il libro era nominato «Farfallino», per un libro di fiabe. Altro che fiabe! Vedetelo ora, ricomparso a Bologna, con l'autorità della casa Zanichelli su la fronte e avendo per patrono Santo Sigfrido che ha ucciso il drago e per divisa un titolo non nuovo, ma sempre fiero: «Poema umano». Non sono dunque fiabe: sarebbe mai uno di quei tanti poemi umanitari che oggi si scrivono come si compongono marcie per banda? Tutt'altro: sono satire heiniane: Vittore Vittori cavalca l'umanità con ben puntute rotelle allo sprone, e a nessuno perdona, e non lascia pietra della vita moderna d'onde non tragga passando una scheggia e una scintilla, e mena lo staffile come il suo maestro, Heine, con il riso alle labbra ed il cuore contratto, ed ha una indiavolata e inesauribile potenza di evocare la caricatura, di schizzare lo sberleffo dei piccoli e dei grandi uomini vissuti ai suoi tempi.

Giacchè come poeta è un forte: non è di quelli che vivono di briciole e hanno bisogno di prender fiato per aver tirato su in un sorso una quartina di endecassillabi annacquati di dieresi: il metro della sua infaticata ginnastica è quel breve e sferzante e disusato ottonario, ripido spesso di sdrucciole, che anche il Carducci amò talvolta, e più fortemente negli anni del suo fervore per Enrico Heine e per i romanzieri spagnuoli. Forse anzi nessuno, dopo il Carducci, si esercitò in questo metro con una disciplina più energica di quella del Vittori nel «Poema umano»: lo stile del poeta vi ha trovato il suo ritmo, anzi la sua varietà di ritmi, e il verso gli è divenuto la sciabolante e divincolata favella geniale che gli conviene. Sciabola di qua, sciabola di là, non che manchi da sciabolare a questo mondo: pure, benchè il poeta, heinianamente, sappia con invidiabile freschezza suscitare il contrapposto della natura forte e serena e creare mille vigorose imagini per esaltarla sopra la nausea delle finzioni e delle smorfie umane, qualche volta si ha l'impressione che la sciabola sia corsa un po' troppo allegramente e che il pessimismo si sia messo in pericolo di farsi rimbeccare. Va bene l'appuntar la satira contro l'impresa ellenica di Ricciotti Garibaldi, ma chi s'è incontrato in qualcuno dei feriti di quella campagna si guarderebbe bene dal sottoscrivere la satira. La palla della realtà uccide il verso, fatto, comunque, con tutti i comodi della testa. Ciò è giusto che si dica, dopo aver lodato questo del Vittori come uno dei più agili e nerboruti libri di ribellione apparsi ai nostri tempi nella poesia italiana.

Il commercio a termine del caffè. Anche la «Wiener Allgemeine Zeitung» conferma che fra giorni sarà pubblicata la concessione per una società per il commercio a termine del caffè a Trieste. Questa «Società delle ditte interessate al commercio del caffè a Trieste» avrà un capitale d'un milione di corone. Con questa istituzione Trieste si mette al pari di Londra, dell'Havre, di Chicago e di Amburgo, dove finora si concentrava il commercio a termine del caffè. Della nuova organizzazione commerciale che sta per sorgere a Trieste, si risentirà in prima linea il commercio del caffè di Amburgo, la quale città finora faceva da mediatrice per gli affari in caffè coll'Austria, estendendosi anche a gran parte del Levante. Il giornale dice che questa organizzazione è tanto più opportuna, inquantochè appunto il commercio del caffè non può fare a meno degli affari a termine. La lunga durata del viaggio delle spedizioni di caffè rende indispensabili le operazioni di copertura sul mercato a termine, e per questo motivo il commercio austriaco del caffè dipendeva da Amburgo, dove però era pregiudicato dall'elevatezza dei prezzi e da varie gravezze. Il commercio a termine del caffè d'ora innanzi si svolgerà dunque alla Borsa di Trieste con la mediazione dei sensali di Borsa. Vi saranno ammessi tutti i frequentatori della Borsa di Trieste, ma ciascuna conclusione di affari a termine si effettuerà sotto la garanzia della società suddetta.

Nuovo professore. Il dott. Eugenio Simzig, di Gorizia, ha dato all'Università di Graz gli esami di abilitazione per l'insegnamento di filologia classica nelle scuole medie.

Conferenza Morselli. Nella seconda conferenza, tenuta iersera al Politeama Rossetti, il prof. Morselli esaminò le teorie che si aggirano intorno ai fenomeni cosidetti spiritici e che sono una trentina. Prima di assistere alle sedute medianiche, - disse - egli era antispiritista; dopo avervi assistito divenne più antispiritista che mai.

Non già ch'egli dubiti della realtà dei fenomeni da lui veduti, esaminati e controllati, ma nega che possano essere prodotti da cause o da esseri soprannaturali: sieno anime di defunti, angeli o demoni, come li vogliono le diverse teorie. Il Morselli, d'accordo in questo con la maggior parte degli scienziati, crede ravvisare in questi fenomeni una emanazione della psiche del medium che li produce.

La conferenza fu vivamente applaudita.

Associazione Ginnastica. Stasera, dalle 5 alle 9, nella Palestra della Ginnastica seguirà l'estradazione delle tessere di riconoscimento per le signore delle famiglie dei soci.

★ Domenica prossima, a ore 5, si darà in Palestra il saggio finale di ginnastica.

Per questo convegno i viglietti dei posti a sedere, a cent. 20, saranno estradati ai soci ed alle signore, unicamente verso esibizione della Tessera di riconoscimento, sabato, dalle 12 alle 2, nei locali della Società «La Giovine Trieste», Corso 48, I piano, e, se ne saranno ancora disponibili, dalle 8 alle 10 pom. nella Segreteria sociale.

Al convegno potranno aver accesso soltanto i soci e le signore di loro famiglia che esibiranno alla porta la rispettiva tessera di riconoscimento.

★ Venerdì e sabato seguiranno le prove degli esercizi collettivi, per le allieve e per gli allievi alle ore 6.30, per i soci alle 9.

Nuova Società. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda Società: «Automobile Club» di Trieste.

Congresso sanitario. Il congresso sanitario interprovinciale dell'Alta Italia si radunerà quest'anno a Parma dal 18 al 22 settembre. Vi sono, come di solito, invitati anche i medici del Trentino e della nostra Regione.

Congressi sociali. L'Associazione marittima terrà il suo congresso generale ordinario domenica 23 corr. alle 11 ant. nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la relazione sull'operosità sociale durante l'anno 1906, la presentazione del bilancio pro 1906 e del preventivo per l'anno corrente, l'elezione del consiglio e di due revisori.

Le gare podistiche di Trieste. Il Circolo sportivo «Juventus» sotto gli auspici del Comitato pro Convegno ciclistico internazionale, indice per domenica 30 corr. gare podistiche internazionali (giro di Trieste-circonvallazione a mare) col seguente itinerario: Partenza dalla Rotonda di S. Andrea, Passeggio S. Andrea (Viale superiore), via Campo Marzio; rive: Grumula, Pescatori, Carciotti; via Stazione, piazza Stazione, via Miramar; Arrivo a Barcola (dinanzi al Ristorante Giovanella). Totale chilometri 6.400.

Le gare sono divise in due categorie: Marcia e Corsa, libere a tutti i soci di Società sportive. Per la marcia è stabilita la partenza alle 7.15 ant. e il tempo massimo: 45 minuti; per la corsa partenza alle 7 ant. e il tempo massimo: 35 minuti. I premi per ciascuna gara consistono: I. Artistica Medaglia d'argento dorato e smalto; nastro di Campione; II. grande medaglia d'argento; III. medaglia d'argento media; IV. medaglia d'argento piccola; V. medaglia di bronzo grande; VI. medaglia di bronzo media e a tutti gli arrivati in tempo massimo: medaglia di bronzo piccola. Tutte le medaglie saranno accompagnate da diploma. Il primo arrivato nella gara marcia riceverà una spilla d'onore, dono del prof. Aldo Boiti, difesa dal sig. Ettore Hicke del Circolo sportivo «Edera» di Trieste. Ulteriori premî che pervenissero al Comitato, verrebbero assegnati dalla Giuria ai primi arrivati.

Le iscrizioni (tassa cor. 1) si ricevono nella Palestra della Ginnastica, via del Farneto 53, dalle 8 alle 10 pom., sino a tutto il 25 corr.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati presso il nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta di velluto da signora, rinvenuta da un signore vicino alla farmacia Leitenburg. - Un pezzo di stoffa nera, rinvenuto dal sig. Aleardo Nicchetto in via S. Giovanni. - Un libretto di lavoro, rinvenuto in piazza della Borsa. - Un ventaglio da signora, rinvenuto in via S. Antonio dalla sig.na Cobal.

Suicida riconosciuta. La salma di quella donna che l'altra mattina si uccideva precipitandosi da una finestra del quinto piano della casa N. 87 di via dell'Acquedotto giaceva ieri esposta nella cappella mortuaria di S. Giusto. Fra le persone che chiedevano di vedere la salma della suicida, verso il mezzodì ci fu una donna, la quale, dopo aver esaminate attentamente le vesti della disgraziata - il cui volto era rimasto deturpato in seguito al violento urto sul selciato - esclamò: «Questa è una mia comare». Richiesta sulla persona della suicida, la donna rispose: «Vado subito a chiamare suo ma-

...o. Egli la riconoscerà». Verso le 3 si presentava alla cappella mortuaria un respiciente di finanza che, trovatosi alla presenza della salma, esclamò subito: «Purtroppo, è lei, poveretta!».

Il respiciente, che si qualificò per Giovanni Giuseppe Adam, dichiarò che la suicida era sua moglie, Luigia, d'anni …, abitante in via Montecucco. Era maritata con lui da dodici anni. L'infelice da qualche anno aveva dato segno di squilibrio mentale ed era stata anche accolta nell'ottavo riparto del nostro nosocomio, da dove poi, sembrando ristabilita, era stata dimessa; ma purtroppo lo squilibrio mentale continuò a manifestarsi ed il marito ritiene ch'ella siasi uccisa in un momento di esaltazione mentale. I due coniugi fortunatamente non avevano figli. Oggi nel pomeriggio seguiranno i funerali.

Scontro fra un ciclista e un motociclista. - Gravi lesioni. Domenica scorsa verso le 6 pom. a circa dieci minuti da Duino, accadde una grave disgrazia. Il minatore Ermenegildo Furlan di 20 anni, occupato in una cava a Nabresina mentre da Duino si recava in bicicletta a casa giunto in una strada un po' stretta, scontrò con un motociclista che guidava la propria macchina a grande velocità. L'urto dei due veicoli, nonostante lo sforzo del motociclista di evitarlo, avvenne; e in seguito a questo, il Furlan fu sbalzato dalla bicicletta e lanciato a distanza, battendo la testa contro il muro d'una casa, mentre la bicicletta andava in sfascio.

Alcune persone accorsero in aiuto del poveretto, il quale non dava più segno di vita. Nel frattempo passava per di là l'automobile della principessa Thurn-Taxis, con entrovi la castellana di Duino, la quale fatto raccogliere dai servi il ferito lo fece accompagnare al castello, ove lo si accolse in una stanza preparatagli appositamente. Frattanto la principessa mandò subito in cerca d'un medico il quale accorso poco dopo riscontrava al Furlan una grave commozione cerebrale e altre contusioni, dichiarandolo in pericolo di vita. Senza frapporre indugio, la principessa fece partire l'automobile un suo servo alla volta di Monfalcone coll'incarico di provvedere a quanto occorreva per la cura del ferito. Questo per disposizione della stessa pietosa signora restò al castello fino a ieri in cui per consiglio dei medici fu fatto venire all'Ospedale di Trieste. Il trasporto fu effettuato con tutte le precauzioni mediante un comodo automobile che durante tutto l'itinerario fu fatto procedere con cauta lentezza. All'Ospedale i medici della decima divisione dichiararono il caso grave. Il poverino non parlava: soltanto con cenni della mano riuscì a far comprendere che aveva sete.

★ Il motociclista fu arrestato dalla gendarmeria di Duino.

Due piccoli incendi. Ieri alle 12.35 pomer. i vigili dell'appostamento di S. Giacomo furono avvertiti che un incendio era scoppiato nel negozio d'orefice di Romolo Perini in via del Rivo N. 26. Accorsi con un naspo a mano, trovarono che aveva preso fuoco una bottiglia di benzina. In pochi minuti il piccolo incendio che non aveva arrecato alcun danno, fu spento.

★ Verso le tre pom. gli stessi vigili chiamati in via del Pozzo N. 2, accorsero e trovarono che aveva preso fuoco dell'asfalto che doveva essere impiegato in lavori in una casa in costruzione. Anche questo fu subito spento; e non si ebbero a lamentare conseguenze.

Furto in un deposito di legnami. Ieri notte ignoti ladri, scavalcando il muro di cinta, penetrarono nel deposito di legnami della ditta Antonio Gregorutti, in via Giulio Cesare 2. Forzarono la porta dello scrittoio e, entrativi, fecero saltare le serrature ai cassetti di una scrivania, dai quali rubarono bolli e francobolli per il valore di 8 corone. Il bottino era alquanto magro, e i ladri, poco soddisfatti dall'esito dell'impresa, si diedero a spostare tutto, con la speranza di trovare ancora qualche cosa d'asportabile, ma cercarono invano, e dovettero accontentarsi di asportare, oltre ai bolli, due giacche usate del complessivo valore di 30 corone. Se ne andarono per la parte donde erano entrati. Il furto fu scoperto alla mattina seguente e il danneggiato lo denunciò alla Polizia.

L'astuzia di due ladri. Giuseppe Gulin, abitante a Gorizia in via Strazzig 88, venne a Trieste lunedì per sbrigare alcune faccende e, alla sera, si recò a bere un bicchiere di vino nell'osteria di Silvestro Battich, in via della Tesa 48. Verso le 9, il Gulin fu avvicinato da due sconosciuti, i quali, senza alcun motivo, si diedero a provocarlo; egli pazientò un poco, volendo evitare liti, e tentò anzi di calmare i due amici, ma questi rincararono la dose delle ingiurie, e la cosa finì con una zuffa. Cessata la lotta, i due sconosciuti se ne andarono, e soltanto allora il Gulin comprese il motivo delle provocazioni: i suoi avversari lo avevano derubato del portamonete contenente 14 corone e il biglietto ferroviario col quale egli doveva ritornare a Gorizia. Il danneggiato comunicò la cosa alla Polizia, la quale, fatte alcune indagini, rilevò che a maltrattare e a derubare il Gulin erano stati Michele P., di 35 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in Rozzol, e il carrettiere Giulio G., di 21 anni, abitante in via Limitanea. Il primo fu arrestato martedì nel pomeriggio alle 3 in via della Tesa, ed il secondo alle 6 di sera nei pressi della propria abitazione. Gli imputati ammisero di essersi azzuffati col Gulin, ma negarono di averlo derubato. Nondimeno però furono trattenuti.

Bicicletta rubata. Il signor Giuseppe Ponzio, abitante in via Valdirivo 8, fu derubato ieri mattina verso le 10 di una bicicletta marca «Styria», del valore di 130 corone, che aveva lasciata per un momento senza custodia nell'atrio della suaccennata casa. Il danneggiato comunicò la cosa alla Polizia, poi egli stesso si recò al Monte di pietà per pregare che si fermasse colui che, eventualmente, si fosse presentato per impegnare la sua macchina. Ma, ahimè, era già troppo tardi: l'impiegato, al quale si rivolse, gli comunicò che da pochi minuti la sua macchina si trovava in deposito dello Stabilimento. Aggiunse l'impiegato che ad impegnarla era stato un servo di piazza, e di questo gli diede anche il numero. Il signor Ponzio tornò allora alla Polizia e questa mandò a prendere il servo di piazza, il quale dichiarò di aver fatto il pegno per conto di uno sconosciuto che lo aveva fermato in piazza S. Giovanni. La macchina fu impegnata per 20 corone.

Un occhio perduto e un occhio in pericolo. Domenica sera a Sepuglie presso Tomai l'agricoltore Pietro Mazarol, di 42 anni, ivi abitante, trovò questioni con un compaesano e dalle parole venuti presto a vie di fatto fu da questo colpito con un bicchiere che gli produsse una ferita all'occhio sinistro. Il feritore fatto il male, diede quale compenso al Mazarol, 24 cor. pregandolo di non far parola dell'accaduto e di non rivelare il suo nome.

Il Mazarol si sarebbe impegnato a tacer tutto; ma, non potendo più sopportare lo spasimo della ferita, fu costretto a recarsi dal medico di Cesiano; e questo, dichiarato che l'occhio doveva considerarsi irrimediabilmente perduto, rimise d'urgenza il ferito alle cure del nostro ospedale. Quivi l'infelice fu accolto nel riparto oculistico.

★ Ieri venne accolto nel riparto oculistico dell'Ospedale l'apprendista maniscalco Ernesto Cernigoi di 15 anni, abitante a Gorizia, al quale durante il lavoro era schizzato nell'occhio sinistro, una scheggia di ferro perforandone la cornea. Si teme che l'occhio sia perduto.

Ferimento fra ragazzi. Iersera ricorse alla Guardia medica l'apprendista macellaio Giuseppe Molinari di 15 anni, abitante in via S. Servolo N. 4, per la cura di una ferita di taglio al braccio sinistro lunga 8 cent. ledente cute e sottocute. Raccontò che mentre giocava con un altro ragazzo, macellaio, questo ad un tratto s'era inferocito e gli aveva appostato con un coltello un colpo al braccio.

Bastonato dal maestro? Ieri ricorse alla Stazione centrale di soccorso lo scolaro Guido Reisbeter, di 10 anni, abitante in via Giuseppe Parini 5, con delle graffiature al padiglione dell'orecchio sinistro. Raccontò di essere stato bastonato dal maestro di scuola.

Sotto una ruota. Iersera il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Geppa all'Hotel Bristol, ove trovò il portiere Umberto Sebat di 40 anni, il quale era andato col piede destro sotto una delle ruote dell'omnibus dell'albergo e aveva riportato alcune contusioni.

Travolto da un carro. Il pastore Andrea Sustersich di 18 anni, abitante a Duttogliano N. 107, ierlaltro mentre conduceva i suoi buoi per la campagna, fu travolto da un carro e riportò varie contusioni alle gambe. Mediante una carrettella venne condotto al nostro Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Colpito con pietre. - Ferite gravi. Ieri mattina veniva accompagnato all'Ospedale il giornaliero Francesco Scamperle di 34 anni, abitante a Senosecchia N. 103, perchè ferito gravemente alla testa. Interrogato sulla provenienza delle ferite egli raccontò che domenica sera, uscendo da un osteria del luogo, venuto a diverbio con due sconosciuti, era stato assalito e colpito con pietre. Fu accolto nella decima divisione.

Disgrazie durante il lavoro. Ieri alle 3 del mattino, mentre il bracciante Giovanni Cresovich, di 32 anni, abitante in Rozzol N. 262, lavorava alla Ferriera di Servola, restò impigliato fra il muro ed un vagoncino carico di materiale riportando contusioni ai piedi. Con una lettiga venne trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

★ Il timoniere Carlo Del Re, di 59 anni, da Muggia, addetto al lavoro di carico e scarico delle barche dell'impresa Faccanoni, ierlaltro si produsse una ferita di taglio al piede destro, dovette venire al nostro Ospedale e farsi accogliere nella decima divisione.

★ Ieri mattina mentre il bracciante Umberto Slauk, di 22 anni, abitante in via Montuzza N. 8, era intento al lavoro, gli cadde addosso un sacco pieno, cagionandogli una lussazione all'omero sinistro. Il giovanotto dovette ricorrere alla Guardia medica.

Un ago nella mano. La contadina Giuseppina Jess di 25 anni, abitante a Postumia, ierlaltro lavava biancheria, quando improvvisamente un ago le si conficcò nella mano destra. Stante l'impossibilità di essere operata al suo paese fu costretta a venire a Trieste dove, fattasi accogliere nel nostro Ospedale fu lasciata nella decima divisione a disposizione dei chirurghi che dovranno farle l'estrazione.

Assalti isterici. Ieri mattina il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato all'Ufficio anagrafico, in via S. S. Martiri, ove trovò Giuseppina C., di 20 anni, la quale era stata colta da un assalto isterico. Il medico le prestò le cure opportune e poi la fece condurre a casa, in via dei Piccardi N. 794.

★ La stiratrice Vincenza R., di 22 anni, abitante in via del Molin grande, mentre lavorava nello stabilimento Hartmann in Corso N. 2, fu colta da un assalto isterico. Dopo avute le prime cure venne accompagnata a casa.

Cadute. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate cadendo: Luigi Leiter, di 3 anni, abitante in S. M. M. sup. N. 175, per una ferita al parietale sinistro; Giorgio Iaucer, di 3 anni, abitante in via Giulia N. 40, per una ferita all'occipite; Valeria Colombi, di 3 anni, abitante in via del Farneto N. 100, per contusioni alla scapola destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Francesco Forlce, di 6 anni, abitante in via dei Montecchi N. 5, per una ferita di taglio al piede destro; Bortolo Zivitz, di 35 anni, bracciante, abitante in via del Farneto N. 34, per una ferita all'indice sinistro; Francesco Filtrigucci, di 48 anni, manovale, abitante in via Giulia N. 24, per ustioni all'avambraccio destro; Giacomo Iosipolich, di 25 anni, oste, abitante in via della Cattedrale N. 12, per una ferita di taglio al pollice destro; Aristide Lorenzi, di 16 anni, manovale, abitante in via dei Giuliani N. 20, per una ferita all'angolo dell'occhio sinistro; Pietro Flego, di 11 anni, abitante in S. M. M. inf. N. 308, per una ferita al palato molle; Carlotta de Iurco, di 34 anni, abitante in via del Boschetto N. 11, per escoriazioni alla mano destra; Antonio Cernigoi, di 20 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina N. 8, per una ferita di punta alla mano destra; Leopoldo Battich, di 25 anni, tornitore, abitante a Barcola N. 345, per una ferita alla regione zigomatica destra; Giuseppina Cescutti, di 15 anni, giornaliera, abitante in Rozzol N. 469, per una ferita alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»: Ignazio Bici, di 12 anni, abitante in via del Pozzo bianco N. 14, per una ferita di taglio alla testa; Giovanni Guirzia, di 12 anni, abitante in androna degli Orti N. 1, per escoriazioni al pollice destro; il vetturale Giovanni Delpiccolo, di 29 anni, abitante in via della Fabbrica, per contusioni agli organi genitali; il marittimo Redento Batanza, di 51 anni, abitante in via dei Cavazzeni N. 1, per una contusione al pollice destro; il bracciante Antonio Vascotto, di 48 anni, abitante in via Ponziana N. 27, per una ferita di taglio allo zigoma sinistro; gli furono fatte due suture.

Lotto. Estrazioni del 12 corr.:

Praga	22	8	45	2	36
Leopoli	38	63	49	89	65

Corrispondenza aperta. *L. R.* Le cascate del Niagara gelano spesso durante gli inverni molto rigidi. Il femminile di Livio è Livia. — *Vittorio 46.* Lo spirito di vino non giova contro le lentiggini. — *Erzherzog.* In Austria tanto gli uomini che le donne diventano maggiorenni a 24 anni. — *Lettrice.* Contro le blatte nulla giova meglio della polvere di crisantemo (polvere da insetti) che però dev'essere di qualità fina. — *Fernando.* La sua domanda non è chiara. Si spieghi meglio. — *Desideroso.* San Quirino: 30 marzo, 4 Giugno. - Irma è Maria. — *Costante lettore.* Il monumento nazionale della Germania nel Niederwald è alto metri 35.6; lo zoccolo ha 25 metri, e la figura bronzea della Germania m. 10.6. — *Viaggiatore.* La statua della Libertà all'ingresso del porto di Nuova York fu inaugurata nel 1886. — *Abbonato.* Nel «Piccolo della sera» in terza pagina, pubblichiamo frequentemente gli orari degli arrivi e delle partenze delle ferrovie. Da Trieste non si rilasciano biglietti di andata e ritorno per Portogruaro. Conviene prendere biglietto di andata e ritorno Trieste-S. Giorgio eppoi un secondo S. Giorgio-Portogruaro. — *Filomena.* La festa del Redentore a Vienna si celebra domenica 14 Luglio. — *Viaggiatrice, Pola.* Trieste-Graz, treni postali, II cl. cor. 20.60, III cl. cor. 13.40. — *Studente italiano, Graz.* Il piroscafo «Marianne» dell'Austro-Americana, sarà di ritorno a Trieste negli ultimi giorni di luglio p. v. — *Enrichetta.* Lettere per il pir. lloydiano «China» vanno indirizzate oggi a Porto-Said. — *Italiano.* A Nabresina non si rilasciano biglietti ferroviari per stazioni italiane a tariffa differenziale. La stazione più prossima per l'acquisto è S. Giorgio di Nogaro. — *Abbonato.* A tutto 3 luglio si può andare a Roma con la riduzione del 75 per cento. Chiedere la tessera, che costa L. 3.25, al Comitato per le onoranze a Garibaldi in Roma. Da Venezia a Roma andata e ritorno I cl. L. 35.45, II cl. L. 25.55, III cl. L. 17.75. Il biglietto dà diritto a due fermate nell'andata e due nel ritorno. Le tessere si rilasciano anche a Venezia, alla Società italiana del trasporti. — *Signora bionda.* Per Ostenda la via più diretta è il treno direttissimo che parte da qui alle 6.35 pom. per Vienna e che a Vienna trova coincidenza pronta col direttissimo Vienna-Ostenda. Altra via conveniente è Cervignano-Milano-Chiasso-Gottardo-Basilea. — *Abbonato A. B.* Bambini tenuti sulle ginocchia non pagano in ferrovia; dai due ai sette anni pagano mezzo biglietto. — *Commedia.* La compagnia Gramatica-Ruggeri trovasi ora a Vicenza.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.5, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.4. Oggi: alta marea 11.36 ant. e 9.48 pom. - Bassa marea 4.42 ant. e 4.22 pom.

Ogni giorno una. Tra due medici.

— Io, pel momento, ordino l'antiramollina.

— E che cosa produce?

— Produce... dieci corone.

ALLA PERMANENTE

Carlo Wostry ha riempito di nuovo tutta la sala: alle piccole superfici sottentrando le vaste superfici dipinte: i cartoni presentati all'annullato concorso per la chiesa di San Paolo a Roma; un grande trittico, *Per la croce;* due studi di umanità miserabile e inferma; il progetto per il soffitto della scalea del Palazzo Artelli in via Santi Martiri. Certo il nostro gusto potè trovare maggiore compiacimento nelle impressioni più essenzialmente pittoriche della prima esposizione, della quale sono rimaste nella sala alcune delle cose geniali fra tutte. Ma il Wostry deve pur mostrarsi tutto, qual'è: nella sua complessità di artista che, essendosi appropriato con severo studio ogni strumento dell'arte, non isdegna alcuna via dove possa esercitarsi il suo ingegno, e si rinnova per una intellettuale curiosità di tutte le forme. Disegnatore saldo e vigoroso e spirito irrobustito da una non comune cultura d'arte, egli trova varietà d'inquadrature ed unità di stile nelle sue figure di santi per le vetrate di San Paolo, alcune delle quali sono notevoli non solo per lo squillo della policromia arcaica, ma per l'espressione recisa del loro carattere. Lo tenta anche la manifestazione del pensiero nella simbologia ciclica dei trittici reintrodotti nell'arte da certi moderni: ed ecco *Per la croce*: il Cristo in mezzo, sopra il legno del suo martirio: da un lato chi morrà per lui, le fanciulle cristiane gettate ignude alle belve del circo; dall'altro lato chi farà morire: il crocifisso levato da un prete sopra i roghi dove si contorcono gli eretici. Il pensiero è ben chiuso; il disegno ha squarci di bene osservato movimento; il colore del trittico è però alquanto uguale e monotono; e l'opera non può sottrarsi a quell'alcunchè di teatralmente preparato onde pecca questo genere di concezioni moderne. Più interessante il realismo, crudo e pessimista anche nella visione del colore, della figura di alienato e della figura di idiota, studiate l'una e l'altra sotto il fascino dell'analisi di soggetti inconsueti e rappresentate con un senso doloroso delle miserie della vita. La ricerca non si concentra nella fisonomia, ma diligente persegue l'anomalia organica nel movimento incosciente e fatale di tutte le membra. Infine, nel soffitto per il palazzo Artelli, il Wostry si presenta sotto l'aspetto del decoratore dalle ampie prospettive tiepolesche. Non esprime il soffitto un pensiero di gioia: è *Il destino*, che balza giù corpi ignudi a lacerarsi per rocce prima che raggiungano la morte e l'oblio. La bellezza degli scorci di corpi umani rende più inesorabile la tristezza del pensiero.

TEATRI.

Minerva. Numeroso pubblico iersera alla settima rappresentazione del «Nabucco» che valse applausi e ripetute chiamate al proscenio a tutti gli esecutori principali.

Questa sera si ritorna a «Tutti in maschera».

COMUNICATI*)

Perfettamente guarita, ringrazio infinitamente l'egregio medico **dott. S. Gattorno**, che con una riuscitissima operazione mi salvò da grave pericolo; ringrazio pure i signori **dott. Grisogono, dott. Cambi** e **dott. E. Menz** per la loro assistenza; al **dott. E. Menz** devo un altro ringraziamento, per avermi, con le sue costanti e pazienti cure durate due anni, guarita da una malattia nervosa e da gran anemia. Mille grazie alle **R. Madre Ignazia** ed alle buone suore per le loro gentili ed amorevoli cure durante la mia dimora al Sanatorio.

LUCY FONDA.

AVVISO D'ASTA.

L'Amministrazione forestale dello Stato appalta per l'epoca di cinque anni, cioè dal 17 Luglio 1907 al 16 Luglio 1912, l'utilizzazione delle proprie ghiacciaie naturali in **Paradana** nel bosco erariale di **Ternova**.

Per informazioni rivolgersi all' **i. r. Direzione forestale e demaniale in Gorizia**, via Salcano N. 5.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Tutti in maschera*, in 3 atti del M.o C. Pedrotti.
FENICE. Ore 6-10.30. - Cinematografo Universale.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per aver trovato chiusa una porta

Pietro Geromek non ha per nulla ventun anni: ha il sangue vivo nelle vene, la testa calda e le mani leggere. La sera del 15 dicembre scorso egli, dopo aver bevuto parecchi litri di cattivo vino insieme ad altri coetanei, si recò in comitiva con essi, in via delle Beccherie. Fecero per salire in una casa, ma la porta rifiutò di aprirsi dinanzi a loro: da ciò grida, insulti e fischi da parte dei giovani da basso, e strilla e improperi da parte delle... giovani dall'alto. Il Geromek, più caldo degli altri, si diede a percuotere la porta con pugni e calci; al fracasso comparve una squadriglia di agenti, che, cogliendolo in quell'attività, lo dichiararono in arresto. Il Geromek si divincolò, assestò pugni, morsicò e... ieri dovette comparire innanzi al Tribunale, sotto l'accusa del crimine di pubblica violenza - maggior sanzione di pena.

Il Geromek disse a sua giustificazione che era brillo, che era eccitato e che si ribellò agli agenti, ritenendo fossero semplici ficcanasi e non persone dell'autorità, non avendo essi detto o fatto niente per farsi riconoscere come tali.

Gli agenti Cinotti, Stokelj e Denipoli confermarono che specialmente lo Stokelj prese parecchi pugni e fu morsicato al pollice della mano destra e che il Geromek era eccitatissimo: non potettero, però, escludere che egli non li avesse riconosciuti.

La Corte ritenne non essere provato che il Geromek avesse saputo d'aver a fare con organi dell'autorità e, venendo così a mancare gli estremi della opposizione a pubblici funzionari, lo assolse dal crimine: per i pugni dati, però, lo ritenne colpevole della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale, e, per i morsi, della contravvenzione di lesioni leggere: e lo condannò a tre settimane d'arresto.

L'avventura del cameriere tedesco

Ottone Spillmann, di 17 anni, una sera dello scorso maggio fu avvicinato da quattro marinai greci. La cronaca disse già quanto gli ebbe a capitare. Il Tribunale, ieri, dovette decidere a suo confronto sul dilemma: era egli andato con i greci spontaneamente - come asseriva l'agente di p. s. Kramer - o - come asseriva, invece, lo Spillmann - era stato da essi costretto a fare un tratto di cammino insieme? Le venti corone incassate dallo Spillmann erano frutto d'un accordo, o prezzo di riparazione?

La cosa non era troppo chiara; tanto più che i quattro greci, dopo la passeggiata, non si fecero più vedere: sicchè la Corte, nel dubbio, assolse lo Spillmann dall'accusa, che suonava: libidine contro natura.

Ad evitare, però, allo Spillmann altri brutti incontri del genere, la Corte dispose che egli venisse consegnato alla polizia, la quale lo richiedeva per prenderlo sotto la sua protezione e, probabilmente, farlo rimpatriare.

Il dibattimento fu tenuto a porte chiuse.

★

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Petronio, Quarantotto e il segr. Parisini. P. M. il cons. Minio.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per aver attaccato manifesti senza permesso

Durante la passata campagna elettorale, Ernesto Vascotto, Antonio Costanzo, Giuseppe Pugliese, Giovanni Vascotto, Virgilio Drioli e Raimondo Voltolina, attaccarono ai muri, anche fuori degli appositi spazi destinati alle affissioni, alcune copie di manifesti socialisti, senza che prima ne avessero data comunicazione all'autorità. Messi in contravvenzione dalle guardie di p. s., ieri furono giudicati dal locale Giudizio distrettuale. Essendo risultato che il Voltolina non ha ancora compiuto i quattordici anni, il giudice segr. Zaccaria lo rimise all'autorità politica, per i provvedimenti del caso (par. 273 Cod. pen.).

Dall'escussione degli accusati emerse che il Costanzo, il Drioli e Giovanni Vascotto non avevano fatto che eseguire gli incarichi loro dati da Ernesto Vascotto e Giuseppe Pugliese. Il giudice, perciò, mentre assolse i tre primi, condannò questi due a 5 corone di multa ciascuno.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Registro di classificazione delle navi.
Coi tipi del Lloyd venne pubblicato da parte dell'Ufficio «Veritas» a.-u., dipartimento della Camera di commercio e d'industria, il nuovo registro, edizione XLVIII pel corrente anno, il quale contiene i regolamenti per la classificazione delle navi in legno, acciaio e ferro, a vela ed a vapore, l'elenco del personale della Commissione, del corpo tecnico e delle agenzie del «Veritas», quello delle unite compagnie d'assicurazioni marittime alla I Sezione del Lloyd, infine il registro delle navi classificate dal detto Ufficio. In questo ultimo sono elencate, in ordine alfabetico, 1685 navi a vela, di cui 206 austro-ungariche, e 363 piroscafi, di cui 348 austro-ungarici, mentre fra le bandiere estere sono la maggior parte comprese l'italiana, la greca, l'ottomana, la russa ecc.

Di ogni nave vengono forniti interessanti ragguagli sui nomi dei capitani, degli armatori, del loro domicilio, sul luogo ed anno di costruzione e del costruttore, sul tonnellaggio, sui materiali impiegati nella costruzione degli scafi, sui tipi delle macchine e caldaie, sulla classificazione assegnata alla nave e su parecchi altri particolari riferibili alla medesima.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. lloydiani «Wurmbrand» da Gravosa con 11 passeggeri, «Körber» da Alessandria con 30 passeggeri, «Leda» da Cattaro e Corfù; per il Lloyd l'«Hungaria» da Venezia con 71 pass.; i pir. a.-u. «Venezia» da Cattaro con 5 pass., «Flink» da Santorino, «Duna» da Cattaro e scali con 5 passeggeri; il pir. inglese «Blakemoor» da Blyt; lo scooner ell. «Prodromos» da Santorino.

Partiti: il pir. germ. «Essen» per Amburgo; lo scooner ital. «Francesco Zio» per Bosa.

Movimento dei piroscafi a.-u.
Lloydiani: «Thalia» partito l'11 da Nauplia per Catacolo; «Maria Valeria» partito il 10 da Colombo per Madras; «Austria» l'11 da Aden per Bombay. Piroscafi a.-u.: «Pres. Becher» arrivato il 7 a Swansea; «Aristea» arrivato ieri a Barcellona; «Buda II» partito il 10 da Sfax per Rouen; «Jokay» diretto ad Anversa passò il 10 Gibilterra.

Alla vigilia delle elezioni comunali a Pola

I candidati del terzo corpo.

Oggi venne compilata la lista del terzo corpo dei candidati nazionali liberali per le elezioni amministrative, lista che sarà pubblicata sugli albi domani. Sono tutte persone molto note ed apprezzate dalla cittadinanza, le quali quasi tutte si prestano con amore ed abnegazione per la cosa pubblica.

Per l'accordo stipulato contro i partiti reazionari, nella lista si trovano anche due rappresentanti ed un sostituto del partito socialista. Ecco i nomi:

Rappresentanti: Antichievich dott. Giorgio, medico primario (Pola); Bearz Antonio, industriale (Pola); Benussi Giorgio fu Domenico, negoziante (Pola); Fabretto Domenico fu Giovanni, possidente (Pola); Ferro Giorgio fu Nicolò, negoziante (Fasana); Lirussi Giovanni (Pola); Martin Nicolò, elettrotecnico (Pola); Petris Giovanni fu Giovanni, possidente (Gallesano); Privileggio Pietro fu Lorenzo, possidente (Fasana); Tromba Nicolò di Giovanni, possidente (Sissano).

Sostituti: Cossara Matteo di Matteo, negoziante (Pola); Deghenghi Giusto di Antonio, possidente (Lisignano); Fabro Francesco fu Felice, falegname (Pola); Lorenzin Antonio fu Antonio, possidente (Monte Zotta); Moscarda Domenico fu Domenico, possidente (Gallesano).

★ Stasera al Casino commerciale ebbe luogo l'annunciata adunanza dei negozianti. Presiedeva il sig. Giorgio Benussi che venendo a parlare del famoso partito croato-economico sorto con l'intendimento di impadronirsi del Comune, narrò che il caporione degli economici Koffiatsch volle avere con l'oratore una conferenza in cui gli espose i «postulati» degli economici. Volevano il primo corpo per la marina, il secondo per alcuni croati e cristiano-sociali ed esclusa la elezione di legali. Per podestà volevano imporre l'ingegnere della marina Tonsa. Il signor Benussi rispose per le rime a questo sig. Koffiatsch, gli ricordò che negli ultimi anni l'i. e r. marina ha creato tutte le istituzioni che potè in danno della città, cioè magazzini di consumo, lavoratori per uniformi per gli ufficiali e gli impiegati, macellerie, depositi di vino, legna ecc. Ora ha acquistato l'ex-macello Valerio e sui fondi dello stesso vuol fare un grande orto per i legumi per la truppa, cosicchè si volle danneggiare anche i pochi ortolani che fornivano i legumi alla guarnigione. Non si deve dunque meravigliarsi se la cittadinanza, così gravemente danneggiata, non mostri soverchio entusiasmo di vedersi rappresentata in Consiglio da creature della marina. Accennò pure a quanto fecero le cessate amministrazioni in favore della marina. Il Koffiatsch non volle arrendersi a questi argomenti, ma dichiarò guerra a tutta oltranza alla città. Benussi chiuse dicendo che la cittadinanza di Pola scenderà compatta in lizza per la difesa dei suoi legittimi diritti. Non è una lotta fra la città di Pola e la marina, ma fra i cittadini e gli impiegati croati della marina, i quali abusando del nome della marina vogliono impossessarsi del Comune.

Parlò poi il dott. Glezer che disse che nelle elezioni amministrative attuali si tratta anche degli interessi più vitali dei commercianti di Pola. Dice di non poter nemmeno supporre che vi sieno dei cittadini italiani di Pola i quali non sentano salirsi il rossore al viso pensando che potrebbero avere un podestà con tanto di durlindana. Anche questo oratore accennò ai danni derivati ai commercianti cittadini dalle suaccennate istituzioni della marina. I negozianti non devono lasciarsi intimorire dal cosidetto partito economico, ma votare per i candidati loro proposti dal comitato liberale italiano.

Un altro oratore rileva pure tutto il danno che deriverebbe ai cittadini se il Comune passasse in mano di stranieri. Con un caldo appello ai negozianti ed ai cittadini tutti di accorrere compatti alle urne a votare per i candidati nazionali il comizio si chiuse.

— Cadavere rinvenuto.
Alcuni pescatori di Rovigno rinvennero e trasportarono a Pola anche il cadavere del secondo annegato nella disgrazia di Punta Cavarola (vedi «Piccolo» del 5 corrente) e cioè quello del sergente Kottek.

— Grave ferimento.
Certo Rodolfo Zoppetti di Nicolò, di 21 anni, da Sedegliano, e i due fratelli Giuseppe e Antonio Lupetina, ieri a mezzanotte si recarono in un caffè di Pisino, dove tra i due Lupetina insorse un diverbio. Il Giuseppe estrasse un coltello e stava per colpire il fratello, quando il Zoppetti si intromise, ma fu colpito invece lui. Il Zoppetti riportò una ferita di punta e taglio gravissima. Stamane giunse a Pola e fu trasportato nella terza divisione dell'ospedale provinciale.

Da ROVIGNO.

— I disordini di Buie al Tribunale.
I lettori ricorderanno i disordini occorsi a Buie nel pomeriggio del 24 marzo, all'occasione in cui l'on. Bennati doveva esporre a quegli elettori il proprio programma. In seguito a quei disordini furono chiamati a responsabilità davanti a questo Tribunale Giuseppe Tuntar fu Matteo, da Visinada, d'anni 25, studente d'università e redattore del «Lavoratore», ora domiciliato a Trieste, e Antonio Papo di Francesco, scalpellino, di 17 anni, da Buie. Ambidue erano accusati del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose, per aver lanciato grossi sassi attraverso una finestra nella sala Tessarolo, ove tenevasi il co-

mizio dei liberali-nazionali, con grave pericolo di coloro che erano ivi radunati, tanto che certo Giovanni Bonetti riportò alla regione infracigliare una lesione che gli impedì di lavorare per dodici giorni.

Il Tuntar poi, accusato anche della contravvenzione di illecita ingerenza nell'operato di persone dell'autorità per essersi rifiutato di obbedire a un gendarme che gli ingiungeva di allontanarsi, quando a braccia tese e con i pugni serrati minacciava coloro che si trovavano nella sala; della contravvenzione di malizioso danneggiamento per aver rotto maliziosamente con un calcio i vetri di una finestra della sala; della contravvenzione di tentato frustramento di un'adunanza di elettori per aver tentato, sia con il voler entrare nella sala, sia con l'eccitare altri a disordini, di rendere impossibile l'adunanza; infine della contravvenzione alla legge sul diritto di riunione per aver promosso e tenuto in quel pomeriggio un'adunanza all'aperto senza il previo permesso dell'autorità.

Il dibattimento era presieduto dal cons. Harabaglia. I due accusati sono difesi dall'avv. Puecher. La Corte non attinse il tranquillo convincimento della colpabilità degli accusati per quanto riguarda il crimine di azioni pericolose e nei riguardi dell'accusato Tuntar per le contravvenzioni di illecita ingerenza e di malizioso danneggiamento, e per questi titoli pronunciò sentenza d'assoluzione. Dichiarò poi il Tuntar colpevole delle due ultime contravvenzioni postegli a carico e lo condannò a 50 corone di multa, commutabili in caso d'insolvenza in cinque giorni d'arresto.

Il P. M. annunciò querela di nullità.

Da NERESINE.

— Cassa rurale.

Sotto la presidenza del sig. Domenico Zorovich-Menesi e con l'intervento di numerosi soci, si tenne domenica, nella sala del Gabinetto di lettura, il congresso di questa Cassa rurale di prestiti e di risparmio. Il presidente commemorò il socio defunto Domenico Zorovich-Martino, partecipa il deliberato preso dalla Direzione di accordare un mutuo provvisorio al Comune al 4¾% e comunicò che la Direzione fa studi per poter col principio dell'anno 1908 corrispondere l'interesse del 4.25% sui risparmi e accordare mutui al 4.75%.

Il capo-sindaco sig. Domenico A. Zorovich diede lettura della relazione della Commissione del sindacato sul resoconto sociale pro 1906, da cui risulta che l'amministrazione si trova in piena regola.

Il resoconto della gestione 1906 venne letto dal segretario-cassiere Elio Bracco che, dopo aver dimostrato il crescente sviluppo di questa Cassa rurale e fatti presenti i vantaggi da essa apportati specialmente alla classe meno abbiente, fece una dettagliata esposizione delle diverse poste del resoconto. Il conto cassa ebbe durante l'anno 1906 un movimento complessivo di cor. 352.809.30, e precisamente nell'introito cor. 177.303.73 e nell'esito cor. 175.505.57, risultando così alla fine dell'anno uno stato di cassa di corone 1798.16. Il conto quote sociali si chiuse con un saldo passivo di cor. 288 ed il conto risparmi con un saldo passivo di cor. 145.928.35. Nel conto prestiti si rileva che il credito della cassa verso i soci è di cor. 75.677.76 e che il conto corrente coi soci si chiuse con un saldo attivo di cor. 1000. Il saldo attivo del conto corrente con la Federazione dei Consorzi industriali ed economici nella provincia dell'Istria fu di cor. 69.447.02. Il conto inventario presenta un valore di cor. 180. Il conto di riserva si chiuse con l'importo di cor. 1307.77 ed aggiunto a questo l'utile della gestione 1906, ascendente a cor. 578.82, si ottiene che lo stato del fondo di riserva è di cor. 1886.59. Il bilancio presenta, tanto nell'attivo che nel passivo, la somma di cor. 148.102.94.

Il resoconto venne approvato senza discussione.

Su proposta della Direzione viene prolungato da uno a due anni il termine della scadenza delle debitoriali.

Si accordò ai due precedenti cassieri una rimunerazione nel complessivo importo di cor. 162 pro 1905 ed all'attuale cassiere si assegnano cor. 240 per il corrente anno.

Da LUSSINPICCOLO.

— Seduta della Rappresentanza.

Per venerdì 14 corr. sono convocati a seduta i nuovi rappresentanti comunali. All'ordine del giorno c'è la nomina dei nuovi membri della commissione agli scontri della cassa comunale e della Direzione dell'Istituto generale di pubblica beneficenza di Lussinpiccolo. Dovranno inoltre trattare su una proposta della Deputazione comunale, di nominare un comitato di sorveglianza ai lavori di costruzione dell'edificio per la scuola popolare femminile di qui.

— Esami alla Scuola nautica.

Sono incominciati gli esami di maturità in iscritto presso la locale Scuola nautica.

— Rincaro del pane.

Anche qui i panettieri aumentarono di quattro centesimi al chilogramma il pane, sicchè ora il pane ordinario lo si paga a 36 centesimi.

Da OSSERO.

— Elargizione.

Furono versate alla Direzione del gruppo della Lega Ossero-Neresine-S. Giacomo cor. 2.40, raccolte alle nozze Zuclich-Ottulich.

Da GORIZIA.

— Per l'approvvigionamento d'acqua.

L'ingegnere cui fu affidato l'incarico di elaborare un progetto d'acquedotto per Gorizia, ha visitato tutte le sorgenti a lui indicate che potrebbero servire ad un eventuale provvedimento d'acqua della città. A quelle indicategli egli ne aggiunse altre ancora. Ora si istituirà apposito ufficio per l'esecuzione del progetto.

— L'uccisione

commessa tempo fa in una stalla in via Salcano, di proprietà dell'imprenditore Nibrand, è ancora viva nella memoria. Il dibattimento contro l'autore del delitto, Luigi Boncina, si svolgerà il 20 corr. Ieri fu posto in libertà il coimputato Michele Clede, che si trovava in carcere preventivo dal giorno del delitto.

— La Corte d'Assise

si aprirà lunedì 17 corr. col processo contro Lorenzo Marziani, da Roccadimezzo, per crimine di truffa. Il Marziani, con abili raggiri, seppe ingannare la cameriera Anna Hartlieb e truffarle oltre 1000 corone.

Da SAGRADO.

— Teatro.

Da parecchi giorni la compagnia drammatica Bolaffi-Sivieri, diretta dal cav. Marchetti, si produce nel teatro dell'albergo «Vittoria». Per domani sera, giovedì, è annunciata «La figlia di Jefte», di Felice Cavallotti, e la brillantissima commedia «La polvere negli occhi».

— Macello comunale.

Fra alcuni giorni il nuovo Macello, fornito di macchinari di ultimo sistema della casa Nicholson di Budapest, sarà del tutto ultimato. Per la splendida posizione (chè è situato alla sponda sinistra dell'Isonzo) e per essere dotato di moderni trovati a pro dell'igiene pubblica, può dirsi che sia uno dei migliori Macelli di tutto il Friuli.

— Cisterna comunale.

Il Municipio da parecchi giorni ha iniziato la costruzione della cisterna comunale a S. Martino del Carso. Questo nuovo provvidenziale serbatoio d'acqua sana e buona, tanto reclamato, diverrà un fatto compiuto per merito dell'ex deputato Antonelli.

Da CORMONS.

— Incendio a Capriva.

Due stalle dei fratelli Marangoni, coloni del convento delle suore Orsoline, presero fuoco e bruciarono completamente. Si perdettero, nell'incendio, molti foraggi e parecchi attrezzi rurali, cagionando un danno rilevante. Gli animali furono salvati. Tutto era però assicurato. Si attribuisce l'incendio a ragazzi che giocavano e che accesero zolfanelli, i quali appiccarono il fuoco al fieno.

— Sul pozzo di San Giovanni.

E' avvenuta l'aggiudicazione dei lavori di questo pozzo, del quale parlammo ripetutamente. Il lavoro fu aggiudicato all'unico concorrente, tale Tavazani, col 5% di ribasso sul prezzo di grida. Il lavoro verrà a costare circa 2000 corone, e deve essere compiuto entro il mese d'agosto.

— Tombola e ballo.

Il 23 corr. si farà qui un pubblico giuoco di tombola a favore di questa pia Casa di ricovero. Il Municipio annuncia che in tale occasione si darà pure una festa di ballo pubblica, invitando coloro che volessero concorrere per ottenere la licenza di ballo a farlo fino alle 12 mer. del 17 corr. Il concorso dovrà essere segreto.

INCASTRO.

Sì, il denaro può molto; neppur esso però
Far felici non può.
Guarda, *cor* in quel ricco *inter* marmoreo e [splendido
Una gran dama sta
Ricca a milioni; ha il figlio *lati*; sì che mai [le valgono
I suoi milioni? Certo più d'una miserabile
Invidia a lei farà.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARTIGLI. ERE. ARTIGLIERE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 646.25, Staatsbahn 665.—, Alpine 569.25, Lotti turchi 173.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.60 (202.10). Disconto 166.40 (166.25). —. Milano segna in chiusa: Cambio 100.07 (100.12), Rendita 103.75 (103.65), Meridionali 719.— (721.—), Mediterraneo 436.— (439.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.25 poi sino 103.25. Chiusa francese 95.05 (94.97), Italiana 103.50 (103.22), Spagnuola 92.65 (92.75), Banche Ottomane 707.— (707.—) Rio Tinto 2165 (2180), Lotti turchi 153.50 (154.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 645.— a 647.—.

Listino. Napol. 19.19½ a 19.22½, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.90 a 241.58, Francia 95.80 a 96.10, Italia 95.65 a 95.95, Banconote italiane 95.65 a 95.95, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 97.50 a 97.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.60 a 92.90, Credit 644.— a 646.—, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 659.50 a 661.50, Lombarde 131.25 a 133.25, Lotti turchi 172.— a 173.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 95.05, Rendita ital. 4% 103.50, Rendita Spagnuola esterna 92.65, Azioni Banca ottomana 707.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 138.—, Rendita Turca unif. 93.62, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 98.15, Rend. ungh. an oro 4% 94.75, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 153.50, Banca di Parigi 14.56, Meridionali ital. 715.—, Azioni Rio Tinto 2165.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¹/₁₆, Lombardi 6½, Argento 30¹³/₁₆, Rend. Spagnuola 92¼, Italiana 102¾, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3⅝.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.—. Ferrate dello Stato 142.20, Lombarde 26.90.

Caffè. *Amburgo.* 12. Chiusa). Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.75, per marzo 29.25, per maggio 29.25.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.75, settem. 35.50.

Nuova York. 12. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato calmo. Tender in Dochets 81. Vendite 6000 compresi affari con segna. Importazione 4000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6³⁴/₁₀₀, Giugno-Luglio 6⁷³/₁₀₀, Luglio-Agosto 6⁷⁰/₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁶¹/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁵⁵/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁴⁶/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁴²/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁴⁰/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6³⁹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6³⁹/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 12. Stagno Straits Apert.: 186¼, Chiusa 181¼, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 96½, per 3 mesi 94—.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 22.—. teso

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 81.—, per luglio 80.75, luglio-agosto 81.—, Settembre-Dicembre 82.—. fermo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 19.50, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 25.10, per luglio 25.35, per luglio-agosto 24.60, per settembre-dicembre 23.60. calmo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.50, per luglio 33.70, luglio-agosto 32.80, settembre-dicembre 31.15. calma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 42.25, per luglio 42.75, luglio-agosto 43.—, settembre-dicembre 38.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.—, calmo, bianco per mese corr. 26—, per luglio 25¼, per luglio-agosto 27½, ottobre-gennaio 27⅛. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

Amburgo 12. (Chiusa). Per giugno 19.55, luglio 19.60, agosto 19.75, settembre 19.80, ottobre 19.05, novembre 18.80. fiacco

Londra 12. Java a sceil. —.—, Rappe greggio a sc. 9¹³/₁₆. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Gisela	18	Scaricazione
1a	Brento	17	»
1b	Mathias Kiraly	12	Caricazione
8	Baron Ed. Vay	18	Scaricazione
6	Cleopatra	13	Caricazione
9	Moravia	19	Scaricazione
12a	Koerber	15	»
12b	Searamangà	14	Caricazione
13a			
13b	Elda	13	»
14	Southweite	19	Scaricazione
17	Bohemia	12	»
21	Leon	15	»
22	Kassa	12	Caricazione
23	Sofia Hohenberg	13	»
24	Blakemoor	19	Scaricazione
25			
Molo I			
» II	Dubrovnik	12	Caricazione
Molo IV	Chiumecky	14	Scaricazione
» IV	Isle of Hastings	15	»
» 0	Llanberis		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

†

VITTORIO BOTTA

spirò questa mane dopo breve malattia.

L'addolorata consorte **Giovanna** nata **Marzotti**, la figlia **Vittoria** maritata **Mondolfo**, il genero **Giuseppe** e la nipote **Gigliora Mondolfo**, unitamente ai fratelli, sorelle, cognati, cognate e suocero, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 12 Giugno 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale patecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

MARIO MAYER

Agente presso gli ii. rr. Magazzini Generali

spirava ieri dopo breve malattia.

I desolati genitori anche a nome degli altri parenti, ne danno il tristissimo annunzio.

I funerali seguiranno Giovedì 13 corr. alle ore 6 pom., partendo dalla via Belvedere N. 23.

Trieste, 12 Giugno 1907.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI bambinaia che sappia stirare. Via Bachi 23, III p., p. 11. 4730

CERCASI ragazzo per lavoratorio tappezziere. Valdirivo 18. 4619

CERCASI fabbro maniscalco, per carri, carrozze. Via Petronio 599, dalle 12-1 e dalle 6-8. 4649

CERCASI brava domestica con buoni attestati, che sappia cucinare. Farneto 68, I. 4575

CERCASI signorina che conosca le lingue tedesca ed italiana e sia pratica di lavori di scrittoio. Rivolgersi Lavanderia Meccanica via Belvedere 35. 4933

CERCASI prontamente lavorante o mezza lavorante sarta uomo. Sartoria Conte, Piazza Borsa 3. 9770

CERCASI prontamente brava ragazza lavoro commissione. Barriera 19, negozio vestiti. 5023

CERCASI garzona sarta con paga. Via Manzoni 4, III sinistra. 5022

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 5020

CERCASI domestica per tutti lavori. Fontanone 7, secondo, porta sette. 9758

CERCANSI un'abile puntatrice da litografia ed un apprendista. Indirizzo Piccolo. 4932

CERCASI mezza lavorante brava sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4949

CERCASI domestica pulita, capace, per buona famiglia, buon onorario. Indirizzo Piccolo. 4950

CERCASI giovane prestaservizi sappia stirare, mattina, dopopranzo. Campanile 15, piano IV. 9704

CERCASI per provincia pratico conduttore consegna trattoria avviatissima conto proprio. Petronio, Caffè Goldoni. 9710

CERCASI donna servizio pel dopopranzo. Latteria Svizzera, Acquedotto 12. 4979

CERCASI portinaio sarto (marito e moglie) con paga. Offerte al Piccolo sub «G. C.». 4978

CERCASI domestica friulana. Via Caserma 14, III, porta 15. 4977

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte. Farneto 28, p. V. 9751

CERCASI lavorante per deposito mobili; inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4997

CERCANSI ragazze sarte donna. Via Beccherie N. 17, III piano. 9731

CERCASI ragazza per 2 bambini. Via Artisti 3, primo piano, sinistra. 4996

CERCASI garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 4939

CERCASI per tutta giornata prestaservizi ragazza onesta. Indirizzo al Piccolo. 5014

CERCASI bambinaia di 13 ai 15 anni. Caffè Piazza Cavana 7. 5011

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Farneto 27, IV. 5010

CERCASI prontamente serva. Via Barriera vecchia 23, III piano, destra. 5008

CERCASI sarta a giornata. Indirizzo Piccolo. 5004

CERCASI sarta capace vestiti, biancheria solo dopopranzo. Olmo 2, porta 14. Presentarsi mattina. 5003

CERCASI ragazza per bambino. Via Canova N. 21, porta 8. 9699

CERCASI prontamente apprendista installatore. Via Stadion 5. 4921

CERCASI prontamente brava serva, buona paga. Via Gatteri 5, II. 9700

CERCASI prontamente brava domestica che sappia tutti lavori, con ottimi attestati. Riceve buon salario. Indirizzo via del Lloyd N. 14. 4910

CERCASI viaggiatore per articolo buono, lucroso, verso sola provvigione. Indirizzo Piccolo. 4892

CERCASI prontamente una prestaservizi per il giorno. Caserma 16, III. 4976

CERCASI ragazzo forte 14-15 anni. Deposito vini Maiolica 8. 4991

CERCASI brava ragazza lavori domestici. Via S. Giovanni 14, terzo. 9719

CERCO signorina tedesco-slovena, bella calligrafia. Presentare attestati. Indirizzo Piccolo. 4992

IMPORTANTE casa cerca signorina che sappia perfettamente la lingua e la stenografia italiana. Offerte sub «Stenografa 7» al Piccolo. 4621

UN giovane di bella presenza capace di prendere misura per vestiti uniforme e che parli italiano, tedesco, possibilmente anche slavo, trova durevole occupazione. Offerte da presentarsi di mattina sotto «A. Z.» al portiere dell'Hôtel Delorme. 9705

CERCO prontamente lavorante ed eventualmente tappezziera. Valdirivo 18. 4736

CAMERIERA italiana cercasi. Indirizzo Piccolo. 4861

DOMESTICA brava, pulita, capace cucinare cercasi prontamente, cor. 30 mensili. Indirizzo al Piccolo. 4754

CUOCA oppure cuoco cercasi per feste e domeniche. Offerte «Cuoco» al Piccolo. 4623

DITTA droghe cerca praticante con paga per iniziarlo lavoro spedizioni. — Offerte Piccolo «Esculapio». 5021

LAVORANTE pratico per giardino cercasi villa Demetrio via Romagna 24. 4911

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente, circa fior. 2 settimanali. Si accettano paganti apprendiste. Indirizzo Piccolo. 4890

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Chiozza 33, piano III, porta 10. 9738

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi prontamente, vicinanze Piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 12070

PRESTASERVIZI cercasi per mattina dalle 8-10. Via Galileo 10, III, 12. 4889

SIGNORA sola cerca cuoca media età, ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 4896

SI cerca una brava donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4960

SARTA brava cercasi prontamente per riparare vestiti uomo. Indirizzo Piccolo. 4984

VENDITRICE, possibilmente pratica commestibili, conteggio, tedesco, cercasi. Offerte «Esperta» Piccolo. 4957

PRESTASERVIZI per mattina e stirare cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4953

PER Hotel cerco fattorino con buoni attestati che parli diverse lingue, e cameriera di restaurant. Agenzia via Caserma 16 4958

DOMESTICA, brava cucinare, salario cor. 24 cercasi prontamente. Stadion 22, IV. 4940

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4953

PIAZZISTA introdotto presso privati smerciare articoli moda cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4993

OFFRESI cassiera o direttrice per bagni, parla tre lingue. Indirizzo al Piccolo. 497[illegible]

AGENTE suddito inglese d'origine greco, conosce bene italiano, tedesco, greco, inglese, francese e arabo cerca posto come viaggiatore drogheria od altro articolo per l'Egitto, Grecia e Turchia. Offerte «Istruito» Piccolo. 4971

AMMINISTRAZIONE stabili assume impiegato primario istituto, ottime referenze, condizioni eccezionali. Offerte «Amministratore» Piccolo. 4963

VIENNESE venticinquenne, esente dal servizio militare, celibe, con coltura commerciale, (telegrafista), conosce in parte la lingua italiana, occupato presentemente presso l'i. r. ferrovia dello Stato, desidera cambiare posto. Offerte sub: «Lebensstellung» al Piccolo. 4923

OFFRESI abilissima sarta per vestiti dietro figurino, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 4891

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, stenografo e dattilografo, desidera cambiare impiego. Gentili offerte sub «Diligente» Piccolo. 9561

OFFRESI capace stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 4905

RAGAZZA cerca posto per attendere un bambino. Rivolgersi via Carducci N. 2, I piano, presso la signora Maggiore Zangel. 4917

NEGOZIANTE intenzionato stabilirsi Egitto assumerebbe rappresentanze per Alessandria e Cairo. Indirizzo Casella postale 561. 9740

SIGNORINA di distinta famiglia, perfetta corrispondente, dattilografa e stenografa tedesca cerca posto. Proposte con onorario «M. L. 3» Graz Haputpostlagernd. 9753

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, parla tedesco, italiano, cerca posto primo luglio. «Strebsam» Piccolo. 4899

CERCO lavoranti falegnami. Via Giulia 10, G. Rose. 4913

CAPACE macchinista e fuochista approvato desidera cambiare fabbrica; perciò si offre per provincia. Modeste pretese. Desidererebbe quartiere. Offerte al Piccolo «Macchinista N. 54». 4998

CONIUGI senza figli cercano posto di portinai. Indirizzo via Torrebianca 32 pianoterra. 9737

RAGAZZA di bella presenza offresi quale cameriera ambulatorio, giornata. Offerte «Valeria» Piccolo. 4887

OFFRESI giovane come fattorino o facchino per farmacia, ottimi attestati. Offerte «Attestati» Piccolo. 4955

DISTINTA maestra francese offresi stagione estiva compagnia a ragazzi grandicelli verso solo costo qui o fuori. Ottime referenze. «Au pair» al Piccolo. 4946

ELETTROTECNICO diciannovenne pratico cinematografi, cerca posto. Offerte «Elettrotecnico» Piccolo. 9716

[illegible] ISTRUZIONE

GIOVANE impiegato cerca signorina italiana che dia lezioni, conversazione. Offerte «Pretese» Piccolo. 4926

ITALIANO apprendesi celermente. Prezzi mitissimi. Indirizzarsi: Professoressa toscana via Caserma 16. 9725

ITALIANO, tedesco, contabilità, tenitura libri, corrispondenza, dattilografia. Gernè, Cassa risparmio 2. 12066

INGLESE, colto giovane, impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Offerte «1 Corona» Piccolo. 4641

ENGLISHMAN gives lessons, successful teacher with long practice. Machiavelli 34, I. 4801

MNEMONICA è l'arte di fortificare la memoria. Maestro insegna colla mnemonica in tre mesi la lingua francese o tedesca. Indirizzo Piccolo. 4893

[illegible]

IN campagna cerco stanza ammobiliata, stabile. «Impiegato» Piccolo. 4928

QUARTIERE due camere, cucina, posizione arieggiata città, affitto modesto cercasi prontamente. «Economico» Piccolo. 12031

IN CAMPAGNA, distinta signora cerca stanza vuota, eventualmente costo famigliare. Offerte sub «Ghega» al Piccolo. 4838

STABILIMENTO industriale con macchinari, attrezzi ecc. assumerebbe affittanza di locali pianoterra oppure piani superiori; dovrebbe essenzialmente esser posizione centralissima, affittanza non meno dieci anni, prezzo anche corone diecimila. Offerte specificate non anonime «Industriale» al Piccolo. 4920

SIGNORE cerca pulitissima stanza ammobiliata, con ingresso libero, prontamente o per più tardi. Offerte al Piccolo sub «Libero». 12078

VILLEGGIATURA cercansi due, tre ore distante Trieste villino o tre stanze, cucina, ammobiliato, sito molto ombroso. Indirizzo Piccolo. 5009

CERCASI quartiere per il 20 luglio di 6 stanze, camerino, stanzino bagno, dispensa, comfort moderno, posizione centrica. Offerte «Quartiere» forma in posta Tergesteo. 9717

MAGAZZINO oppure fondo adatto per deposito petrolio cercasi. Indirizzo Piccolo. 4995

PENSIONATA cerca stanza vuota, costo, presso buona famiglia, centro. Offerte «Bontà» al Piccolo. 4988

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Chiozza 26, I, angolo Acque. 9726

AFFITTASI bella camera, uso di cucina. Via Istituto 4, porta 22. 9727

AFFITTASI, agosto, Belvedere 30, piano secondo, quartiere fiorini 360. 4986

AFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, cucina. Via Foscolo 2, angolo Piazza Barriera. Telefono 555. 9712

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina. Belvedere 24. Telefono 555. 9715

AFFITTASI un letto. Toro 6, III. 4964

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Economo 16, I. 4936

AFFITTANSI camera, cucina f. 9. Rozzol 730 rimpetto Caserma. Negozio commestibili. 4938

AFFITTASI stanza ammobiliata, due persone, ingresso libero. Rivolgersi via Nuova 47, negozio dirimpetto appalto. 4945

AFFITTASI camera ammobiliata. Corso 11, p. IV, interno, escluso uomini. 12079

AFFITTASI una camera con due letti. Via Fonderia 3, V. 4726

AFFITTANSI per agosto Madonnina 17 bellissimi quartieri 3 stanze, stanzino, cucina, vista sul davanti e giardino, stabile nuovo, comfort moderno, prezzi mitissimi. Apposito incaricato 10-11, 3½-4½. 4803

AFFITTANSI belle camere ammobiliate, parchettate, uso di cucina, sparherd, fornello gas. Indirizzo Piccolo. 4839

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4371

AFFITTASI dieci minuti dalla Stazione ferroviaria di Villavicentina, villa, eventualmente con pensione o singoli quartieri bene arredati, stanze ariose, fresche, parco ombroso. Informazioni Fonda, fioricultore, Palazzo Lloyd. 4231

AFFITTASI **pel 25 agosto quartiere I piano, 5 stanze, camerino, cucina, terrazza. Via Acque 10.** 97[illegible]5

AFFITTASI quartiere due camere, camerino, cucina, pezzo terreno, acqua, gas, doghe. Via del Monte 24. 5024

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra due letti. Farneto 18, II. 9771

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, fondi, botteghe, camere ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 9761

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Acque N. 9, III. 9757

AFFITTANSI presso signora sola due stanze vuote, eventualmente ammobiliate, per 24 agosto, posizione centrica, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4909

AFFITTASI camera vuota, davanti. Molino a vapore 3, II. 4902

AFFITTASI stanza ammobiliata costo fino casa moderna. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 9698

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Conti 6, p. III, destra. 4924

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Via Maurizio 1, porta 10. 9745

AFFITTASI letto buonissimo ad operaio onesto. Indirizzo Piccolo. 5007

AFFITTASI prossimità tramway quartiere 2 camere, cucina, veranda, godimento estesa campagna pel 24 agosto, eventualmente anche prima. Indirizzo Piccolo. 5006

AFFITTASI stanza grande ammobiliata volendo ingresso libero. Via Istituto 39, porta 4. 9743

AFFITTANSI prontamente quartieri camera, cucina. Via Guardia 42, angolo Pozzo. 5000

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. S. Lazzaro 6, II, destra. 9742

AFFITTASI quartiere camera e cucina, casa nuova. Coroneo 29. 9721

AFFITTANSI due stanze vuote con uso di cucina e acqua. Via Maiolica 10, III. 4987

AFFITTASI stanza con due letti. Via Pondares 3, primo sinistra. 9709

AFFITTANSI due stanze lussuose, casa nuova via Paduina. Indirizzo Piccolo. 4966

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via S. Nicolò N. 29, II. 9762

CAMERA e cucina con acqua affittansi centrica posizione; visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 4922

CAMERINO ammobiliato d'affittare. Barriera 7, II. 5005

VILLEGGIATURA presso Scoffie in mezzo esteso bosco pini affittasi, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 4894

CAMERINO o camera ammobiliata con costo affittasi. Farneto 49, porta 9. 4944

CENTRALISSIMA posizione affittasi quartiere, parchetti, cinque stanze, camerino, cucina, anticamera, soffitta, cor. 1100. Indirizzo Piccolo. 4959

STANZA con 2 letti bene ammobiliata prontamente disponibile. Romagna 2, I, sopra Caffè Fabris. 9718

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, ingresso libero, casa nuova, costo, affitta distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 4913

STANZA bellissima chiara, ariosa, con costo, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4903

STANZA ammobiliata con costo. Via Scorzeria N. 1, p. II. 9736

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata o vuota. Via Sanità 5, III. 12071

PRONTAMENTE subaffittasi Donadoni 28 quartiere tre stanze, camerino, comfort moderno, uso giardino, prezzo ridotto. 9749

DA affittare Riviera di Barcola casa 5 stanze, cucina, terrazza al mare. Informazioni Restaurant Konder, Barcola. 12075

BELLA stanza ammobiliata, vuota, volendo due, affittansi. Gatteri 18, III. 9695

BELLISSIMA grande stanza due letti, altre due, stanzetta chiara. Machiavelli 3, terzo destra. 9744

DA appigionarsi al piano terra dello stabile N. 50 via Farneto quartiere di 3 stanze, camerino, cucina per cor. 620. 9692

DA affittare sulla piazza della Borsa grandioso negozio. Gentili domande al Piccolo «Ihcsedit». 9697

OPICINA affittansi singole stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 12067

2 camere cucina d'affittare, acqua, gas. Tiziano Vecellio 2 A. 9732

GRIGNANO, villa Adria affittansi cabine da bagno alla spiaggia, tanto per stagione che a mese. Rivolgersi via S. Michele 16. 2677

A Salcano presso Gorizia affittansi quartieri con o senza mobili. Rivolgersi in Corso Francesco Giuseppe N. 38. Luigi Venutti. Gorizia. 5308

BELLISSIME stanze ammobiliate affittansi, costo fino. Machiavelli 3, III destra. 9573

VILLINO 6 locali affittasi Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi; informazioni meccanico Fonderia 12. 9539

QUARTIERI casa nuova, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, cucina; interni camera, camerino, cucina, gas, acqua. Via Ruggero Manna 16. Rivolgersi via suddetta 20, pianoterra destra, dalle 5-6. 9084

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, poggiuolo, affittasi prontamente. Via Parini 11, piano II. 4852

BELLISSIMI **e convenienti quartieri da 4, 3, 2 ed 1 stanza, camerino e cucina, massimo comfort, nonchè magazzini per uso negozi affittansi per il 24 agosto e pronti. Rivolgersi amministrazione ufficio via Chiozza N. 42 A, dalle 4 alle 7 pomeridiane.** 4785

MUGGIA quartieri d'affittare in campagna. Indirizzo al Piccolo. 4756

LUBIANA affittasi fino metà di settembre camera, occorrendo cucina, splendida posizione. Informazioni via Fabbri 2 a, levatrice. 4745

DA affittare per il 24 agosto nello stabile 4 via Foscolo: al V piano bellissimo quartiere di 2 camere e cucina, acqua ed altri accessori, cor. 400. Due magazzinetti per uso anche lavoratorio a prezzo da convenirsi. Rivolgersi Piazza Nuova N. 1, I p. 9707

STANZA ammobiliata, ingresso libero cercasi pressi Giulia, Boschetto, San Giovanni. Offerte «Nettezza» Piccolo. 4755

BARCOLA affittasi villino con tre stanze, cucina, con giardino. Rivolgersi Trattoria sociale, N. 50. 4567

VILLEGGIATURA. Affittansi 2 quartieri: 2 stanze e cucina, e tre stanze e cucina, splendida posizione, buon'aria, bella vista da non potersi ideare, buon'acqua, giardino a prezzi da convenirsi, casa nuova. Giuseppe Memon, via del Molin, Muggia. 4574

IN villa signorile a Opicina 5 minuti dall'elettrovia, d'affittare quartiere con 4 o 5 stanze, camerino, cucina, soffitta, dispensa, acqua, gas, per calefazione e illuminazione, uso giardino, per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 4385

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero affittasi. Molin Piccolo 6, II. 9727

DA affittare un camerino ammobiliato. Via Conti 30, I p. 4947

BOTTEGHINO posizione centrale vicino Piazza Grande affittasi. Indirizzo Piccolo. 4959

1 luglio affittasi bella grande stanza ammobiliata centro. Indirizzo Piccolo. 4934

AFFITTA famiglia civile camerino ammobiliato disobbligato, chiaro. Istituto 31, I, porta 5. 4937

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

AGIATA famiglia farebbe pronto acquisto oppure prenderebbe in affitto villino campagna, prezzo indifferente, possibilmente vicino tramway o accessibile con vettura, che comprenda sette, otto stanze, accessori, completo, elegante; indicare precisa posizione, quantità locali, epoca di consegna, prezzo ristretto, affitto oppure acquisto. Offerte Piccolo sub «Conclusione». 4771

ACQUISTO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 4573

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 4942

ORCHESTRONE grande usato con diversi pezzi cercasi. Indirizzo Piccolo. 4985

DA vendere in territorio casa nuova con 600 tese di terreno per fabbricare, bella posizione. Indirizzo al Piccolo. 4956

DA vendere allodola istruita, canta diverse canzoni, nonchè organetto. Indirizzo Piccolo. 4952

DA vendere vetrine nuove da cucina, bellissime. Ferriera 25, falegname. 9759

DA vendere gloriette, 1 tavolo, 6 sedie in ferro. Rivolgersi Hotel Central qui. 12076

DA vendere ascensore idraulico usato. Hôtel de la Ville, qui. 9694

VENDESI oppure affittasi, casa nuova, sei stanze, cucina, bellissima posizione Rodik. Rivolgersi Giov. Ceh, Rozzo Istria. 3565

VENDESI un bollitore a gas. Indirizzo Piccolo. 4908

VENDESI macchina per sarta sistema Singer. Stadion 13, III. 9690

VENDESI ghiacciaia. Pistoria Gioachino Rossini 10. 9720

VENDONSI casa e tettoia per industria, eventualmente macchinario forza motrice per officina meccanica. Offerte Piccolo «Officina». 9700

VENDESI pianoforte; rivolgersi via Acque N. 10, III p. sinistra. 9714

VENDONSI biciclette da uomo e signora. Madonna del mare 10. 12054

VENDONSI buon prezzo eleganti divani da salotto. Tappezziere Fontanone 21. 9560

VENDESI macchina calze nuova «Styria», visibile dalle 11 alle 3. Indirizzo Piccolo. 4805

VENDESI negozio commestibili, grande retrobottega, adatto anche per altra azienda, affitto minimo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4741

VENDESI casa, bellissimo giardino, orto, bellissimo panorama, 6 minuti Caserma Roiano. Indirizzo Piccolo. 4592

VENDESI piano splendida voce fior. 40. Farneto 38, p. IV. 4445

VENDONSI prezzo conveniente elegante baroccino con ruote di gomma, ed un bel fornimento da cavallo. Rivolgersi dalle 8-12 ant. allo spedale militare. 4364

VENDONSI prontamente due letti completi fiorini 48, un letto completo 20, chiffonnier due porte 20, detto 17; tavolino 7. Indirizzo Piccolo. 5015

VENDESI macchina cucire per fior. 25. Via del Bosco 2, p. 4. 9739

VENDONSI a buon prezzo riposè, divano galleria e fornimento da salotto. Farneto 17, tappezziere. 9733

VENDESI posizione centrica avviatissimo deposito vini con vendita olio, trappa, solida clientela, sicuro guadagno. Petronio, Caffè Goldoni. 4999

VENDESI cucina economica attiva, buona posizione. Rivolgersi Caffè Goldoni, Campice. 9730

VENDONSI due letti completi, chiffonniers due porte, due sgabelli marmo, tavolo a lucido, sedie cannadindia. Indirizzo Piccolo. 5026

VENDONSI case, campagne, villini, terreni da costruzione. Informazioni: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 9761

VENDONSI legname usato, attrezzi costruzione, fusterelli da 15/30. Indirizzo Piccolo. 4930

VENDESI avviatissima azienda in ramo schede causa ritiro, escluso mediatori. Capitale necessario fior. tremila. Serie offerte al Piccolo «Ramo schede». 4962

VENDESI splendida chiusura scrittoio con vetriata. Indirizzo al Piccolo. 4961

VENDONSI lavamano, chiffonnier, divano, tavolo. Leo 7a, porta 4. 4970

VENDESI centro avviatissimo botteghino frutta-erbaggi, con vendita articoli diversi compreso latte. Petronio, Caffè Goldoni. 4965

VENDONSI ghiacciaia adatta anche per macelleria, ghiacciaie nuove piccole per bottiglie, mobili, cucine complete e singoli pezzi, tavoli rotondi, boccie legno santo. Via Torricelli 2. 4967

VENDONSI letti completi, lavamano e biancheria diversa; esclusi rivenditori. Rivolgersi al Portinaio via Belvedere 32. 9703

VENDESI quadro grande 240×156 cm. Indirizzo al Piccolo. 4974

VENDONSI apparato fotografico fiorini 10, sottane nuovissime seta chiara. Indirizzo Piccolo. 4969

VENDONSI quadri, vasi alabastro e cesta fiori, scaloni, cavalletti, capponaia, cassoni per vestiti e diversi altri utensili. Indirizzo Piccolo. 4909

VENDESI splendido stabile nuovo, orto, posizione migliore di Cervignano, prezzo mitissimo. Zanier Caffè Goldoni. 4907

VENDONSI camera matrimoniale moderna nuovissima composta: due chiffonniers, due letti, due sgabelli, lavamano, due suste, due materassi, due coperte, due capezzali, divano, quadri nonchè mobili cucina cioè: armadione, credenza, colapiatti, banco acqua, tavolo, sedie, occasione per sposi. Canova 13, porta 4. 9686

VENDONSI lavamano con serbatoio d'acqua, tavola pranzo, altri mobili. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12080

VENDESI macchina da cucire. Via Procureria N. 9, IV piano. 12072

VENDESI oppure affittasi trattoria angolo buonissimo posizione. Indirizzo Piccolo. 4888

PIANOFORTE vendesi fior. 70. Indirizzo Piccolo. 4972

BRILLANTI solitari splendidi (occasione) orecchini fiorini 280; altri 100; anello 76 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4981

BICICLETTA buonissimo stato vendesi cor. 40. Tesa 5, piano III. 9706

BICICLETTA Puch vendesi. Via Giulia 7, barbiere Norbedo. 4927

BICICLETTA quasi nuova contropedale vendesi. Buda, Piazza S. Giacomo 2 (Corso). 4931

BICICLETTA nuova sotto prezzo vendesi. Boschetto 5 oppure Gretta 310 case operaie. 4799

PHAETON ruote di gomma e Dogcart vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4925

PORTONE in legno per fondo nonchè rullo in pietra per giardino, vendonsi. - Ruggero Manna 16, rivolgersi fabbrica. 4939

CAMERA letto nuova vendesi subito. Acquedotto 81, porta 10. 4918

VESTITO crema per un giovinetto vendesi. Piccolomini 6, porta 7. 9691

CAUSA partenza vendonsi splendido lampadario grande, antico, veneziano ed altri oggetti artistici. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4941

FONOGRAFO perfettissimo 50 cilindri opere vendesi fiorini 24. Indirizzo Piccolo. 5017

DUE suste da letto nuove vendonsi solo costo di una. Via San Marco 20, rivolgersi barbiere. 5028

BICICLETTA quasi nuova, bassa, «con cerchioni nichelati vendesi. Via della Guardia 13, II, Pizzarello, dalle 12-2. 4880

BICICLETTA nuova ultimo modello vendesi. Via Salice 5, II p. 4906

DISCHI GRAMMOFONO vendonsi prontamente, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4919

OSTERIA vendesi occasionalmente prezzo fior. 2300, attuale consumo 400 ett. vino. Piacentini, Caffè Moncenisio. 9756

BICICLETTA buonissimo stato vendesi corone 90. Indirizzo al Piccolo. 4912

MOTOCICLETTA quasi nuova da vendere. Informazioni via S. Giovanni 12, pianoterra. 4648

TRATTORIA bene avviata posizione centrica cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4645

PIANOFORTE Mignon nuovo ultimo modello, rinomata fabbrica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4615

CAUSA partenza vendonsi ottimo piano, voce bellissima, per fiorini 150; armonium 50; due macchine scrivere fiorini 70. Via Giulia 11, piano I destra, dalle 2-4. 4744

PIANINO nuovo, rinomato autore Berlino, vendesi fiorini 300. Petronio 9, I, 7. 4882

BICICLETTA mozzocontra vendesi presso P. C. Palese, meccanico, Farneto 33. 9643

CAVALLI. Vendonsi 2 di 8 anni bajo scuri 15. III senza vizi, non si spaventano d'automobili ecc., avvezzi in città. Indirizzo Piccolo. 4122

GRAMMOFONO tromba giglio, voce stupenda, 30 dischi, fior. 40. Molin piccolo 7, V, 20. 12074

OCCASIONE causa partenza vendo tavoli osteria usati, con sedie. Indirizzo Piccolo. 5012

OTTOMANA splendida velluto secession, utensili cucina vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5013

BICICLETTA mozzocontra primaria marca nuovissima prezzo ribassato. Molin piccolo 7, V, 20 12073

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 5002

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I. 9693

MOTOCICLETTA con carrozzella vendesi prontamente modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4898

MINIATURA, dipinto rame, legno, ornamenti, sedia, altri oggetti antichità, libri illustrati vendonsi. Acquedotto 70, IV. 9689

PIANO Mignon da concerto noce americana vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4901

LETTO pulito completo con materasso nuovo vendesi fiorini 16. Lavamano marmo, specchio 14. Altri mobili. Tiziano 9, porta 7. 5027

OCCASIONE vendesi stanza letto stile moderno con suste e materassi fiorini 170. Fabbrica mobili, via della Tesa 46. 9766

STANZA matrimoniale opaca, divano alto vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 5019

GRAMMOFONO splendido, braccio acustico, tromba giglio, vendesi fiorini 25 costava 75. Indirizzo Piccolo. 5018

VENDO motivo partenza stanza matrimoniale opaca intagliata, armadi con specchi, colore moderno, due suste nuove, due materassi crine animale. Chiozza 15, II. 5016

VENDO un contrabasso per cor. 70, un violoncello per cor. 32 tutto a 4 corde, in buono stato per orchestra. Indirizzo Piccolo. 4914

RARA occasione causa sbaglio misura vendonsi pulti nuovi comodissimi e solidi. Indirizzo Piccolo. 4967

2 biciclette nuovissime mozzocontra grande occasione. Trevisan, Corso 34. 4990

3 biciclette nuovissime mozzocontra occasione vendonsi. Poste nuove 3, appalto. 4990

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto completa tutto vero legno duro massiccio, chiara, ultimo modello, lavorata proprio lavoratorio, eseguita perfezione, garanzia illimitata; visitare per credere nuovo negozio Chiozza quarantadue. 9724

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

QUELLA persona che fu veduta raccogliere catena lunga donna ciondoli, è pregata portarla Polizia scanso dispiaceri. 4904

SMARRITO rosa velo nero Corso, Villa Necher. Onesto rinvenitore pregato portare Piccolo verso generosa mancia. 4951

SMARRITO da povera donna portamonete contenente cor. 37, orologio e catena. Non essendo denaro suo, si farà opera generosa portandolo Piccolo. 13003

[illegible] DIVERSI

GIGLIO. Non tutto venne pubblicato nella inserzione di Martedì. Meglio che con parole, immagina tutti i miei pensieri più affettuosi, tutte le tenerezze che il mio cuore sente unicamente per te!!! Come di giorno, sogna anche nella notte i sogni deliziosi che ti riconducano a me, come i miei a te mi conducono mentre dormo. Infiniti, lunghi. 9762

GIOVANE onesto, trentacinquenne, corone 40.000 in contanti, privo di qualsiasi conoscenza, desidera di contrarre matrimonio con signorina onesta, con buona dote. Escluso mediatori. Sub «Felicità avvenire» Posta centrale, da ritirarsi mediante scontrino. Anonime vengono cestinate. 4897

TORE. L'inaugurazione ebbe dunque un esito tale da non potersi desiderare migliore: n'ero sicura e ricorderai come te lo avessi predetto. Il seguito mi stupisce molto, ma credo che passati i primi entusiasmi, certe tendenze bellicamente egoiste svaniranno. Sii energico non scoraggiarti, tu devi vincere sempre, stando la forza dalla parte tua, giacchè la bellezza è forza. Tore. 9747

TROVATORE 1000. Nella mia inserzione di ieri avevo omesso di dirti che t'attenderò nella via che abbiamo stabilito quando ultimamente c'incontrammo. Spero che non mancherai. 9767

BIANCA 19. Da giovedì giacerà raccomandata sotto tuo nome e cognome: preleva, pensa e rispondi - come ultima tua. Desiosa rivederti e riabbracciarti; tua immutabile sorella Giulietta 101. 9772

QUELLA signorina che venerdì scorso voleva corrispondenza con distinto giovane scopo matrimonio, si è scritto ferma posta centrale «Violetta» ma... niente risposta, è pregata di non cestinare la lettera e spedirla al suo indirizzo. Avarelli. 4935

SIGNOR M. 22. Inserzione martedì mia, purtroppo sbaglio alla fine; cosicchè passai quattro volte senza incontrarla, il sito non mi va; vorrebbe Raffineria 7½—8 oggi giovedì? Vengo di sicuro m'attenda. Distinti del diciannove. 12077

BRASILE. Mio affettuoso pensiero sempre, costantemente teco. Ricorda tu pure chi vive adorandoti, benedicendoti. Eternamente. 9752

BENDA nera! Quella voce gentile? che oggi otto si è divertita non si fe' più viva; ha fatto molto bene; la troppo sua astuzia la rese nota parassita all'ultimo grado. Gioivo a riparlare... per dirle il suo merito. Per sua norma. 9728

HILDA. Sincerità giace lettera posta centrale verso prima inserzione. 9729

SALOME'. L'infelicità che risiede nel mio cuore non fu oggi attenuata da te! Mi ricordi? In ogni luogo, in ogni ora ti segue fedele il mio pensiero. Tutto tuo Erode. 4989

DUE amiche desiderano fare conoscenza con due amici, scopo matrimonio. Scrivere posta centrale «Maria Pia». 4980

TRENTENNE, rendita annua corone 10.000, cerca onesta signorina scopo matrimonio. Offerte con fotografia, posta centrale sub «Riforma». 9711

DESTINO N. 10 ritiri lettera. 4994

FEDELTA'. Amor mio. Perchè lasciarmi senza notizie? Posso mandare sabato? Tuo. 12069

DIALMA mia; mio cuore sempre teco, adorandoti. Auguri sinceri. Ritira, nome solito. 4708

CERCANSI cor. 1600 solide garanzie, buon interesse. Scrivere sub «Solidità 100» al Piccolo. 4975

MUTUO corone 500 a 1000 cercasi. Offerte Piccolo «Garanzia». 9765

MUTUI personali per qualunque ceto di persone al 6½% ammortizzando capitale, interesse in 5, 10, 20 anni. Disponibili grandi, piccoli capitali per prime e seconde buone intavolazioni stabili, terreni dal 4¼-6%. Compra, vendita stabili, campagne, ville, fondi, negozi ecc. Permute città e fuori. Per maggiori informazioni rivolgersi o scrivere al perito giurato Giovanni Spanghero, Trieste via Carlo Ghega N. 3. 5001

TRENTACINQUEMILA corone disponibili prontamente per prima intavolazione offro. Sanguineti, Caffè Stella Polare. 9688

CERCANSI 300 corone verso buon interesse. Scrivere al Piccolo «Viola». 4824

PANORAMA **Stadion 2. Ultima settimana della splendida esposizione del «Bel sesso parigino, prese nello studio del Dr. Midy nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 4948

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 25041

ESPOSIZIONE mobili, tappezzerie Bachi tredici Giorgio Dallatorre. Colossale assortimento stanze letto, pranzo, proprio lavoratorio Trieste, visitare cinque grandi magazzini onde persuadersi, garanzia anni cinque. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 9723

BAMBINA a costo in campagna prenderebbe famiglia Pausler, via Ponziana 410. 4982

PIANOFORTI usati perfettissimo stato, buon prezzo, vendonsi, scambiansi. Farneto 12, primo, sinistra. 4983

FABBRICA bauli e valigie Lorenzo Lasorte, Pondares 7, assumonsi ordinazioni e riparazioni articoli da viaggio. 9534

COSTO eccellente viennese. Via Caserma 16, porta 3. 4640

COLOSSALE arrivo! vasi, ventagli giapponesi ecc. prezzi d'occasione. Piazza Cavana 6. 9734

ABILISSIMA sarta eseguisce prontamente qualunque lavoro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4886

VILLINI posizione incantevole al mare immediata vicinanza Trieste offro da tredicimila corone in poi, accordando facilitazioni pagamento. — Sanguineti, Caffè Stella Polare. 9688

AMELIA Zanier-Ukmar avverte che per avanzata stagione vende a prezzi straordinariamente ribassati tutti i modelli cappelli da signora. Piazza Borsa 4, p. II. 9763

SACCHETTI Orleans 1.50, 1.80, 2.50. Teletta 1.80. Vestaglie negozio 3.50. Jess, Barriera 15. 9746

GONNE fior. 2 in poi. Bluse seta 3.50 in poi. Jess, Barriera 15. 9748

GRATUITAMENTE impieghi, affittanze, mutui, compravendite. Rivolgersi Acquedotto 14, appalto. 5025

GRATIS per impieghi, affittanze, mutui, compravendite. Rivolgersi Geppa 15, I. [illegible]

BURRO cotto delle Alpi 1.20; fresco 1.16. Tolmino 1.12. Latteria Patria Passo S. Giovanni 2. 9760

TERRENI al mare Capodistria vendonsi, costruisconsi villini 2000 metri giardino corone 12.000, facilitazioni pagamento. Rivolgersi: Trieste-Office, via San Giovanni 18, pianoterra. Telefono 1473. 9761

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento firme mondiali cassa, rate, scambi, nolo. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 9769

PIANINI, pianoforti insuperabili premiati, prezzo eccezionale cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento Germania, Cavana 7. 9764

PER comprite, ville, villini, case, fondi per costruzioni, facilitazioni pagamento rivolgersi Kremser, Caffè Fabris. 9754

MODISTA. Cappelli guarniti novità, confezionansi Barriera 26, ingresso Scorzeria 1, primo. 9750

FAMIGLIA di maestro a Graz prenderebbe a costo durante le vacanze scolastiche due scolari dell'età non superiore ai 13 anni. Per ulteriori dettagli indirizzo al Piccolo. 4915

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro anche domicilio. Rivolgersi Corso 23-19, portinai. 9741

DIVERSE trattorie, osterie affittansi da 50-100 fior. mensili. Kremser, Caffè Fabris. 9755

DISCHI sceltissimo assortimento migliori, convenienti. Scambio usati. Wiegele, Belvedere 3. 9735

BASTONI con manico argento novità. Guglielmo Bruni gioielliere, Corso 5. 743[illegible]

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi nella libreria Corso 31 e nei principali appalti. Prezzo centesimi 20. 4327

DOGHERELLE, parchetti, rovere, faggio, prima, seconda qualità. Agnani, deposito Scorzeria 4. 4462

BUCCOLE oro diamanti da fior. 3.75 in più vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 4617

REMONTOIR argento con catena argento fior. cinque vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 4617

PORTASIGARETTE argento in grande assortimento Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 7435

CAPODISTRIA cresima S. Nazario. Santolli per regali rivolgetevi sempre oreficeria Fei, via Malcanton, telefono 1034. 5311

INFALLIBILE polvere per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) soldi 80 al chilo vende esclusivamente drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande. 9567

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 9030

UN buon bicchiere birra Dreher trovasi nel negozio salumeria con buffet via Sanità N. 5 (vicinanza Lloyd). 3000

ANELLO 10 brillanti fantasia stupendo vendesi fior. 125. Compero biglietti Monte. Piazza Borsa 9. 12053

THE Millefiori, depurativo del sangue, contro il bruciore dello stomaco, stitichezza, emorroidi. Per 12 giorni di cura soldi 50. Farmacia Praxmarer. «Ai due Mori», Piazza Grande. 9217

INCANTI DI COSE MOBILI

che verrà tenuto d'ordine dell'i. r. Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste.

24 giugno 1907 alle 10½ nel fondo Exner, via Stazione 17, 6 carrozze e 12 cavalli.

Gli oggetti possono essere ispezionati il 23 giugno 1907 nel tempo fra le ore 10-12 ant. in via del Veltro N. 612.

Contabilità

Studio prof. S. Santini Giorgianni, piazza Goldoni 11, I. Telef. 1944. Impianti, avviamenti, revisioni, Riordinamenti, inventari, bilanci.
Lezioni pratiche particolari di tenuta dei libri.